

Si va in scena

L'estate è ricca di eventi promossi dalle cooperative culturali, ma il settore è in allarme per i tagli a molti teatri dell'Emilia-Romagna



La cooperazione arricchisce e diversifica le risposte sui servizi

di Alessandro Barattoni*

Credo profondamente nel ruolo che le cooperative ricoprono all'interno della nostra comunità e nell'importanza del loro agire nei tanti ambiti in cui sono presenti. Riconosciuto dalla nostra Costituzione, il mondo delle cooperative alimenta il motore trainante dell'economia locale, che contribuisce ad arricchire e a diversificare anche in merito di risposte sui servizi, in particolare in ambito sociale.

A Ravenna, la città che ho il piacere di amministrare, la cooperazione ha radici profonde, che coniugano obiettivi economici a finalità sociali. Ed è in questa idea di non lasciare indietro nessuno che mi riconosco, e che riconosco il mandato che mi accingo a intraprendere. A imporcelo è la nostra storia, e servono scelte precise, utili a creare una società in cui valorizzare al meglio il talento di ognuno. Per fare questo, l'Amministrazione deve garantire strumenti e opportunità, che possono essere messi in campo anche grazie a un ascolto attento e a un confronto serrato.

Questa modalità, ad esempio, ha portato alla necessità di unificare le Politiche per la Salute alle Politiche Sociali, per rispondere al meglio a una richiesta di visione integrata, in grado di affrontare le prossime sfide legate alla longevità, fragilità e territorialità.

*sindaco di Ravenna
continua a pagina 5

Agrintesa

Crescono i volumi di prodotto gestiti
pagina 9

Ciclat Trasporti Ambiente

Lucilla Fabrizzi è la nuova presidente
pagina 16

Soles Tech

10 anni di innovazione in ingegneria edile
pagina 19



**INTERMEDIARIO
ASSICURATIVO
ASSIMOCO E CATTOLICA**

Per i Soci e Dipendenti delle cooperative associate a Confcooperative Romagna, Volontari - Soci Enti del Terzo Settore



RAVENNA Via Francesco Negri, 20 Tel. 0544/33860 info@safassicurazioni.it www.assicurazionisaf.it	LUGO Via Mazzini, 142/144 Tel. 0545/23188	BAGNACAVALLLO Via Boncellino, 44 (int. 2) Tel. 0545/60730
--	---	---

ufficio@assicurazionimelandrisas.it

Azienda Agricola
Quadrifoglio
VIVAI DI PIANTE
DA FRUTTO
PER L'AGRICOLTURA



Via Boncellino, 35
Bagnacavallo
tel 0545 64518
Roberto 347 4001197
Luca 347 4001341
info@quadrifoglioivivai.it
www.quadrifoglioivivai.it

IL CASO

Meno contributi per molti teatri della regione, il settore culturale è in allarme

Giulia Fellini, coordinatrice di Confcooperative Cultura Turismo Sport Romagna: "A farne le spese sono realtà artistiche che in Romagna hanno rappresentato sperimentazione, coraggio, internazionalizzazione e innovazione"

La stagione culturale estiva sta procedendo a pieno ritmo, sono tante le iniziative in cartellone che animeranno palchi, arene e piazze in tutta la Romagna. Il mese di luglio si è aperto però anche con una notizia che preoccupa in particolare il settore del teatro: il Ministero della cultura ha abbassato i punteggi di qualità artistica di molti teatri e festival dell'Emilia-Romagna, che di conseguenza riceveranno meno contributi per l'organizzazione delle loro attività. Una notizia che mette in allarme un settore che negli ultimi anni ha faticato più di altri. "La cultura è pluralismo, inclusione, innovazione, ricchezza. Quest'ultima non solo economica, ma valoriale - sottolinea Giu-



Giulia Fellini

lia Fellini, presidente di Confcooperative Cultura Turismo Sport Romagna -. Da qui il timore di un pesante impoverimento per le decisioni del Ministero della cultura, che sono state definite una 'guerra culturale' dettata da scelte politiche. A farne le spese sono realtà artistiche che in Romagna hanno rappresentato sperimentazio-

ne, coraggio nelle scelte, internazionalizzazione, produzione innovativa. Un'attività considerata un arricchimento per il territorio, spesso coinvolto in una partecipazione attiva". Oltre alla cooperativa Ravenna Teatro, fortemente penalizzata nel punteggio, le realtà culturali della Romagna più colpite sono: Emilia-Romagna Teatro, Ater, e i festival Santarcangelo, Polis, Le Città Invisibili, Crisalide e Ipercorpo. "Si tratta di esperienze che nei nostri territori portano autentica ricchezza culturale - continua Fellini -. Per questo il sostegno pubblico è fondamentale, perché permette di evitare un progressivo impoverimento dell'offerta, che a sua volta porta con



Il "Don Chisciotte ad ardere" di Ravenna Teatro

sé il rischio di accentuare differenze e veder scomparire veri e propri centri culturali. A questo scenario va aggiunto l'impatto economico, con conseguenze negative sull'intero comparto e la perdita di posti di lavoro". "La cultura è qualcosa di ampio e inclusivo, riguarda molteplici aspetti della vita delle persone e delle

comunità. Va valorizzata, incentivata e tutelata come valore imprescindibile in ogni contesto sociale - conclude Fellini -. E in quest'ottica le realtà culturali e artistiche vanno considerate presidi di crescita di una comunità e di un territorio, oltre che promotori di una visione 'alta' del mondo".

Ilaria Florio

La parola alle cooperative teatrali della Romagna

I progetti in cantiere e l'incognita delle nuove, penalizzanti graduatorie del Ministero della cultura, nelle parole delle cooperative Ravenna Teatro e Tep - Teatro Europeo Plautino.

Ravenna Teatro

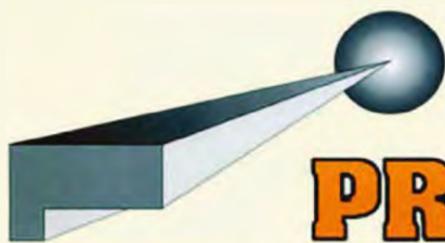
La cooperativa centro di produzione teatrale Ravenna Teatro ha appena concluso il percorso triennale del 'Don Chisciotte ad ardere'. "Ideato da Marco Martinelli ed Ermanna Montanari, ha coinvolto attori, operatori e spettatori da tutta Italia e dal mondo - racconta la presidente Marcella Nonni -. Dopo la chiamata pubblica per Dante anche questo evento, sostenuto da Ravenna Festival, ha intrecciato il teatro con la città, diventando esperienza collettiva e intergenerazionale, e creando indotto". A settembre la cooperativa presenterà la prossima stagione teatrale, per cui è già partita la campagna abbonamenti: "Le imprese che ci sostenevano in

passato hanno confermato l'interesse, con la cooperazione e il credito cooperativo in testa, nonostante i segnali contraddittori che arrivano dal Ministero". Il riferimento è alle nuove graduatorie per i contributi del Fnsv, Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, che hanno penalizzato tante realtà teatrali: per esempio su un massimo di 35 punti il Santarcangelo Festival ne ha persi circa 15, il Teatro stabile dell'Emilia-Romagna 5, Ravenna Teatro 6,5. "Sono punteggi inspiegabili, dati a chi invece ha accresciuto la qualità della propria proposta - commenta Nonni -. Nel bando non si parla più di ricerca o pedagogia teatrale: si punta su criteri quantitativi, privando la cultura di quella sperimentazione che la nutre. Realtà più piccole o indipendenti non reggeranno l'urto, occorre fare rete e tenere alto il senso del teatro come apertura, riflessione, scoperta. Fortunatamente la Regione è al fianco dei teatri e della cultura, sia a livello economico che politico".

Tep - Teatro Europeo Plautino

La cooperativa Tep - Teatro Europeo Plautino è nata nel 2013 per valorizzare il teatro classico. "Faremo due repliche estive della nuova produzione plautina, l'Aulularia - racconta il direttore artistico Cristiano Roccamo -, poi riprenderemo a ottobre con il progetto 'Classici in scena'. Gireremo l'Italia con quattro spettacoli: Aulularia, Medea, La Locandiera e Sei personaggi in cerca d'autore. Il progetto impegna due compagnie, otto tra attori e attrici". Tep gestisce anche il teatro Massari di San Giovanni in Marignano: "Cambieremo anche l'impianto luci grazie a un bando riservato alle imprese culturali. Infine con Irecoop proporremo un corso di formazione sul Teatro comico all'italiana". Sui finanziamenti alla cultura: "La Regione ci ha confermato e aumentato i contributi per altri tre anni, questa è una buona notizia. Meno buona è la graduatoria del Ministero: tre anni fa abbiamo ottenuto 9 punti, quest'anno 8,9. Un risultato che non ci spieghiamo visto che rispettiamo tutti i parametri richiesti e che, negli anni, abbiamo aumentato qualità e quantità delle nostre produzioni" conclude.

Marco Guardanti



PROMETAL Srl
www.prometalravenna.it

- Sabbatura e verniciatura edile e industriale
- Sabbatura di facciate a vista, soffitti e travi con trattamento protettivo
- Sabbatura di struttura metalliche
- Verniciatura e Imbiancatura
- Rivestimenti ignifughi
- Anticorrosione
- Rivestimento serbatoi e vasche

Via Romea Vecchia 107
48100 Ravenna (Ra)
Tel. 0544 524166
Cell. 335 1252824
Fax 0544 474614
info@prometalravenna.it
Siamo presenti in tutta Italia

**Sopralluoghi,
preventivi e
consulenza tecnica
gratuita**

GLI EVENTI DELL'ESTATE

Tramonto DiVino, da 20 anni Prima Pagina promuove l'enogastronomia regionale

Prima Pagina di Cesena promuove anche per questa estate una nuova edizione dell'evento enogastronomico Tramonto DiVino che, da luglio a settembre, tocca 7 città dell'Emilia-Romagna per far conoscere il meglio dei cibi e dei vini regionali. Le tappe della ventesima edizione toccano le città di Cervia, Dozza, Riccione, Cesenatico, Spilamberto, Ferrara e Piacenza e avranno per protagonisti circa 1000 diverse etichette di vini regionali (Doc, Docg e Igt) abbinate a 44 prodotti Dop e Igp dell'Emilia-Romagna, inclusi quest'anno i

prodotti ittici dell'Adriatico, il tutto raccontato dai sommelier Ais (Associazione italiana sommelier).

Il tour 2025 è partito da Cervia il 18 luglio e proseguirà con **Riccione il 25 luglio** con una tappa speciale dedicata ai turisti e incentrata su Piadina Romagnola Igp e pesce dell'Adriatico, accompagnati dalle bollicine Novebolle. La storica tappa di **Cesenatico, l'8 agosto** in Piazza Spose Marinai, celebra il luogo di nascita del progetto e include un banco d'assaggio di vini internazionali premiati, abbinati a prodotti

d'eccellenza come ostriche di Goro e patata di Bologna Dop. In settembre il tour enogastronomico si sposta in Emilia: il **5 settembre a Spilamberto** (Modena), terra di Lambrusco e aceto balsamico tradizionale, e il **10 settembre a Ferrara**, con protagonista il pesce dell'Adriatico. L'ultima tappa è a **Piacenza il 19 settembre**, sotto Palazzo Gotico, con i salumi piacentini Dop e il grana padano Dop.

Un evento su invito, il **22 luglio** alla Rocca di **Dozza**, premierà i produttori dei migliori vini sulla Guida Ais 2026. (m.a.)



Da luglio a settembre Tramonto Divino fa tappa in 7 città dell'Emilia Romagna

Made Officina Creativa per il Meeting per l'Amicizia fra i Popoli di Rimini: dal 22 al 27 agosto musica, arte e spettacolo in città

La cooperativa riminese Made Officina Creativa cura da oltre trent'anni la programmazione degli eventi artistici del Meeting per l'Amicizia fra i Popoli di Rimini. L'edizione 2025 si svolgerà dal 22 al 27 agosto negli spazi della nuova Fiera di Rimini, presso il teatro Galli, l'arena Corte degli Agostiniani e il teatro Tarkovskij.

La giornata inaugurale del **22 agosto** avrà come protagonisti **Sergio Castellitto** e **Jared McNeill** accompagnati da un ensemble musicale in "The Rock", intreccio di poesia e musica (ore 21.30, teatro Galli) cui si affiancherà lo spettacolo "Aspettiamo senza avere paura, domani - Canzoni e discussioni su Lucio Dalla", un omaggio al cantautore

emiliano con Sasà Calabrese, Dario De Luca e Daniele Moraca (22 agosto, palco Piscine Ovest Illumia, ore 21.30).

La seconda giornata, quella del **23 agosto**, proseguirà con "Ologramma - Peace Rock: step made of songs" (Corte

degli Agostiniani, ore 21), la lezione evento su Lucio Dalla "Se io fossi un angelo" (sala Gruppo FS, ore 21), con lo spettacolo "La fregatura di avere un'anima" di e con **Giacomo Poretti** (Auditorium isybank D3, ore 21.30) e con il concerto **Zapotec di Francesco Picciano** (palco Piscine Ovest Illumia, ore 21.30). Il **24 agosto** si continua con "Joseph & Bros", spettacolo tratto da "Giuseppe e i suoi fratelli", con **Alessandro Berti**, **Savi Manna** e **Francesco Maruccia** (teatro Galli, ore 21.30) e il concerto dei **The Sun** (palco Piscine Ovest Illumia, ore 21.30).

Il **25 agosto** sarà la volta dello spettacolo "La bottega dell'orefice" curato dagli studenti dell'Ist.

Scolastico don Gnocchi e tratto dalle opere di Karol Wojtyła (teatro Tarkovskij, ore 21), del concerto classico "Dvorák Op. 22" con l'orchestra Enzo Piccinini (Auditorium isybank D3, ore 21.30) e del concerto dei Rottatada (palco Piscine Ovest Illumia, ore 21.30).

La giornata di chiusura del **26 agosto** vedrà sul palco **Cristiano Godano** e **Giordano Sangiorgi** che dialogano su "Quale futuro per gli artisti emergenti e le piccole realtà musicali" (palco Piscine Ovest Illumia, ore 18), lo spettacolo "Il pazzo di Dio - La strada di don Oreste Benzi" di **Kristian Gianfreda** (sala Neri Generali-Cattolica, ore 21). La programmazione si chiuderà con **Alessandro Preziosi** nello spettacolo "Agostino" (teatro Galli, ore 21.30).

A questi eventi si aggiunge il **Meeting Music Contest**, concorso musicale ideato e prodotto da Made Officina Creativa, che offre una vetrina a giovani artisti emergenti.

Per info e biglietti meetin-grimini.org. (m.a.)



Mauro Pierro durante lo spettacolo "Ogni bellissima cosa" prodotto da Made Officina Creativa con la regia di Otello Cenci. Lo spettacolo ha debuttato il 10 luglio al Festival di San Miniato

In attesa delle riprese per il nuovo film e del Nightmare Festival, Start Cinema è alla Rocca di Imola

Un ricco cartellone cinematografico anima Rocca Cinema Imola, la rassegna estiva organizzata da Start Cinema che quest'anno si avvale di ben 4 anteprime, tutte nel mese di agosto: **martedì 19, L'ultimo turno**, di Petra Biondina Volpe; **giovedì 21, Bolero**, di Anne Fontaine; **martedì 26, Jane Austin ha stravolto la mia vita**, di Laura Piani; **mercoledì 27, La famiglia Leroy**, di Florent Bernard. La rassegna aderisce anche a Cinema Revolution, l'iniziativa ministeriale che permette la visione di film italiani ed europei al costo di 3.5 euro. Start Cinema è una cooperativa culturale di Ravenna attiva da più di 30 anni nella promozione e nella produzione di opere cinematografiche. Tra i progetti di punta ideati e organizzati dall'im-

presa ci sono il Ravenna Nightmare Festival, tra le principali manifestazioni cinematografiche di genere d'auto-re che prevede anche un concorso per i migliori lungometraggi e cortometraggi, e Visioni Fantastiche, festival dedicato alle scuole e specializzato nel genere fantastico. La cooperativa è anche partner di Kamera Film, la casa di produzione che quest'anno si è aggiudicata il bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche della Regione Emilia-Romagna. Grazie a questo contributo, presso la Piassassa della Baiona a Ravenna, inizieranno presto le riprese per il film tratto dal romanzo 'La Stirpe e il Sangue' di Lorenza Ghinelli, con la regia di Maria Martinelli. (i.f.)



Il cortile della Rocca Sforzesca di Imola durante una serata della rassegna cinematografica estiva Rocca Cinema Imola



CONAD



Ogni giorno *insieme a te*

Vieni a trovarci in uno dei supermercati a marchio Conad gestiti dal Gruppo Cofra, ti accoglieremo con calore, disponibilità e competenza.

CONAD SUPERSTORE, Via Galilei 4/7, Faenza
CONAD SUPERSTORE, Via Albergone 32, Bagnacavallo
CONAD SUPERSTORE, Via F. Taglioni 3, Lugo
CONAD, Via Renaccio 1/25, Faenza
CONAD, Via Baldina 6, Brisighella
CONAD, Via Dante Alighieri 10, Riolo Terme
CONAD, Via A. Grandi 2, Ravenna

TUDAY CONAD, Via Ricci Curbastro 54, Lugo
CONAD CITY, Via Roma 39/B, Casola Valsenio
CONAD CITY, Corso Sforza 108/6, Cotignola
CONAD CITY, Via Frattina 11, Conselice
CONAD CITY, Via Fossa 3, Bagnacavallo
CONAD CITY, Via del Sagittario 12; Piangipane

**GRUPPO
COFRA**

EVENTI

Giovani cooperatori e cooperatrici che fanno rete

Erano presenti circa 40 cooperatrici e cooperatori, tra giovani e "senior", alla serata organizzata dai Giovani Imprenditori Cooperativi di Confcooperative Romagna all'osteria Il Povero Diavolo di Poggio Torriana, gestita dalla cooperativa sociale Aldeia. L'evento, che si è tenuto il 3 luglio, fa parte del calendario delle iniziative organizzate periodicamente dal gruppo di giovani cooperatori e cooperatrici per confrontarsi, fare rete e sviluppare progetti e nuove idee.

Il programma della serata è cominciato alle 18.30 con un momento di dialogo tra i partecipanti sul "valore della cooperazione, tra inclusione e sfida imprenditoriale" al quale è seguita la cena sociale.

L'iniziativa è stata sostenuta da Confcooperative Romagna ed era aperta alla partecipazione di cooperatori e cooperatrici under 40 e di dirigenti che lavorano e/o sono soci in cooperative aderenti a Confcooperative Romagna.



I partecipanti all'evento promosso all'osteria Il Povero Diavolo di Poggio Torriana (Rn) dai giovani di Confcooperative Romagna

SVILUPPO

Le aree interne sono vive

Si è svolto l'evento conclusivo della terza edizione della Call Economie Abitanti promossa da Appenninl'Hub e con il sostegno operativo della cooperativa Vorrei

La cittadina medioevale Pennabilli, nell'entroterra riminese, ha ospitato a fine giugno l'evento di chiusura della Call Economie Abitanti 2024-2025 che ha avuto per protagonisti 16 progetti di impresa sociale provenienti da tutta Italia e attivi per il rilancio dei borghi decentrati e a rischio di spopolamento.

"Queste imprese - com-

mentano Appenninl'Hub e cooperativa sociale Vorrei, organizzatori dell'evento - sono un segnale concreto che le aree interne sono tutt'altro che marginali: sono laboratori di energie generative e ri-generative, capaci di futuro".

Le imprese sociali coinvolte hanno dimostrato che dietro alle loro attività non c'erano solo

business plan e strategie di sviluppo, ma storie di persone che hanno scelto di immaginare un mondo imprenditoriale diverso, più vicino ai bisogni reali delle comunità e dei territori. "Ho visto negli occhi dei partecipanti la stessa determinazione di chi ha deciso di non arrendersi allo spopolamento - hanno commentato i presenti - Qui non si parla solo di economia, ma di futuro condiviso".

L'assessore alle Aree interne dell'Emilia Romagna, Davide Baruffi, presente con un video-messaggio, ha sottolineato che "questi progetti rappresentano la migliore risposta istituzionale che possiamo dare al fenomeno dello spopolamento: non calata dall'alto, ma nata dal basso".

Durante lo stesso evento, l'incubatore d'impresa specializzato in aree in-

terne Appenninl'Hub è stato premiato come best practice dalla Rete dei comuni sostenibili: "Questo premio non è solo nostro, ma di tutti i territori e le comunità che hanno creduto nel nostro modello" ha commentato il team di Appenninl'Hub.

La Call Economie Abitanti è un programma di formazione e accompagnamento per lo sviluppo di imprese che generano valore per i territori e le comunità, in particolare nelle aree interne. Un percorso formativo gratuito, che restituisce ai partecipanti un valore quantificabile in 25mila euro a progetto.

"I partecipanti non sono solo usciti formati, ma sono entrati a far parte di una rete nazionale di economia territoriale" ha commentato Andrea Zanini, presidente della cooperativa Vorrei.

continua da pagina 1

La cooperazione arricchisce e diversifica le risposte sui servizi

di Alessandro Barattoni*

Queste azioni, però, vanno inserite in una visione di insieme che parte dal territorio in cui viviamo.

In proposito, occorre iniziare da un intervento di messa in sicurezza alla luce dei cambiamenti climatici in atto che ben conosciamo.

Servono migliori e continue manutenzioni, ma anche opere straordinarie. Fiume per fiume, insieme agli altri enti e coordinati dalla struttura commissariale, continueremo a organizzare incontri formativi e di confronto con cittadini e comitati.

Ritengo, inoltre, che siano sempre più necessarie politiche condivise con tutti i sindaci romagnoli, e in quest'ottica, una delle prime azioni sarà quella di convocare un confronto sulle Infrastrutture.

Un altro tema su cui si deve cercare massima collaborazione è l'incentivazione delle comunità energetiche rinnovabili, argomento che si inserisce in un più ampio impegno per la sostenibilità ambientale, che tiene conto anche della piantumazione di 50mila nuovi alberi nel corso del mandato, di interventi di desigillazione e di una diversa gestione della mobilità, con linee urbane gratuite e parcheggi in attestazione.

Il nostro obiettivo è creare una città che si prenda cura delle persone, favorendo politiche di inclusione e sostegno alle fragilità, in un'ottica che sia la più condivisa possibile.

*sindaco di Ravenna



L'evento finale della Call Economie Abitanti a Pennabilli

ALBATROS

il nostro partner è l'ambiente



Trasporto, recupero e smaltimento



Bonifiche ambientali



Gestione rifiuti RAEE, sanitari e amianto



Servizi ambientali

FORMAZIONE

Torna "Altamente. Scuola per amministratori"

L'obiettivo è di realizzare tre edizioni distinte, una per ogni provincia della Romagna. Il corso è gratuito grazie a specifici finanziamenti

È in programma a partire dal 23 settembre una nuova edizione di "Altamente. Scuola per amministratori", il corso di formazione ideato e organizzato da Irecoop Emilia-Romagna per accom-

pagnare manager e amministratori nel proprio percorso imprenditoriale.

Il corso, gratuito per i partecipanti grazie a specifici finanziamenti, si svolgerà in presenza e, se



Una precedente edizione di Altamente

le iscrizioni raggiungeranno le attese, verrà reso disponibile nelle tre province della Romagna: Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.

"Sono oltre 10 anni che proponiamo alle nostre cooperative questa formazione di base per neo amministratori e dirigenti, e ogni anno riscontriamo un forte interesse - evidenzia Andrea Pazzi, direttore generale di Confcooperative Romagna -. Quest'anno, grazie al finanziamento e alla collaborazione di Irecoop Emilia-Romagna, il corso sarà arricchito di nuovi argomenti e si svolgerà su più territori per consentire la massima partecipazione possibile. È un'occasione importante per tutti coloro che desiderano acquisire o potenziare le competenze fondamentali per la gestione e l'amministrazione di una società".

Il percorso formativo è stato strutturato per coprire numerosi argomenti e sarà curato da docenti provenienti dal sistema formativo e imprenditoriale del territorio (collaborano alle docenze, tra gli altri, professionisti di Confcooperative Romagna, Linker Romagna, Seled, Conforme e Assimoco). Tra le tematiche che saranno affrontate ci sono: la cooperativa e i suoi valori, il contesto cooperativo, il socio e il territorio; organi sociali e bilancio d'esercizio; pianificazione economica e finanziaria; comunicazione e lavoro di gruppo; valutazione del rischio di credito; sostenibilità e parità di genere; compliance; informatizzazione e gestionali; i bisogni e le risposte assicurative; la formazione per l'impresa cooperativa.

Per informazioni romagna.confcooperative.it.

ABITARE

Formazione per operatori di edilizia residenziale sociale

Cinque incontri per un totale di 20 ore a partire da ottobre 2025

In autunno partirà una "Formazione per operatori di edilizia residenziale sociale", un percorso di 20 ore che si rivolge a dipendenti, imprenditori e professionisti occupati in imprese del territorio che operano nei settori di abitazione, rigenerazione ed economie di prossimità.

Il corso è promosso da Irecoop Emilia-Romagna ed è realizzato in collaborazione con Confcooperative Romagna. Obiettivo del corso è fornire ai partecipanti le competenze e le conoscenze necessarie per gestire e realizzare interventi di edilizia residenziale destinati a supportare le fasce più deboli della popolazione.

Le lezioni si svolgeranno a Faenza, nel pomeriggio (ore 14.30-18.30), ogni due settimane per un totale di 5 incontri. Le tematiche riguarderanno le normative di riferimento, gli accordi operativi, gli aspetti fiscali e alcune case-history. I docenti saranno: Giulia Angelelli, dirigente politiche abitative della Regione Emilia-Romagna; Marcello Capucci, dirigente del settore urbanistica della Regione; Gianluigi Chiaro, consulente; Enrico Civerra, collaboratore di studio notarile; Roberto Righetti, direttore di Linker Romagna e Luca Bracci, dirigente di Confcooperative Romagna. Per maggiori informazioni www.irecoop.it.

AGROALIMENTARE

12 posti per il corso di Tecnico delle lavorazioni dei prodotti vegetali con competenze in frigoconservazione

A settembre partirà a Faenza una formazione essenziale per il settore agroalimentare romagnolo promossa dall'ente Irecoop Emilia-Romagna: il corso di formazione superiore per "Tecnico delle lavorazioni dei prodotti vegetali con competenze in frigoconservazione".

Il corso sarà gratuito ed è destinato a 12 partecipanti. Avrà una durata complessiva di 500 ore (di cui 150 di stage) e formerà tecnici in grado di intervenire nel processo di lavoro

e trasformazione alimentare di frutta e verdura.

Si rivolge a persone in possesso di un titolo di studio coerente (diploma o laurea a indirizzo scientifico o informatico) e l'accesso al corso avviene in seguito a una selezione dei candidati che prevede una prova scritta sui temi della filiera agroalimentare, dell'informatica e dell'inglese di base seguita da un colloquio individuale e motivazionale.

I principali argomenti che tratterà il corso sono: ruolo e

contesto del profilo professionale; inglese tecnico; sicurezza sul lavoro; utilizzo di macchine e attrezzature nella produzione agroalimentare; materie prime e semilavorati; tecniche di controllo delle materie prime e dei prodotti; tecniche di conservazione e di frigoconservazione; manutenzione delle celle frigo; ciclo produttivo e qualità; informatica per la gestione integrata.

Per informazioni 0546 665523, nananie@irecoop.it e www.irecoop.it.



TOYOTA
MATERIAL HANDLING



via Meucci 24/26, Lugo (RA)
tel. 0545 30755 - fax 0545 32257
info@robcar.it - www.robcar.it



APPENNINO

“Nelle aree interne e in pianura si pagano le stesse tasse ma i servizi non sono gli stessi”

Intervista a Mauro Neri, presidente di Confcooperative Romagna: “Le aree interne hanno bisogno di una riorganizzazione istituzionale, di agevolazioni per il mantenimento dei servizi e di fiscalità di vantaggio”

Come mantenere vivi i territori delle aree interne, garantire servizi di prossimità adeguati e costruire strategie condivise per dare futuro a zone a rischio spopolamento e desertificazione economico-sociale? Le aree interne sono tornate al centro dell'attenzione, complici le critiche al Piano strategico nazionale per le aree interne (Psnai) del Governo e il dibattito stimolato dal recentissimo convegno che ha unito istituzioni e associazioni d'impresa di Toscana e Emilia-Romagna nell'affrontare l'argomento.

Ne parliamo con il presidente di Confcooperative Romagna Mauro Neri, uomo di montagna da sempre, che in Appennino abita e per decenni vi ha gestito un'impresa cooperativa.

“Il problema principale quando si parla di aree interne riguarda un livello minimo di servizi che le istituzioni non riescono a erogare ai propri cittadini, anche se il livello di tassazione degli abitanti è identico alle aree di pianura - esordisce Neri -. È importante assicurare questo livello minimo di servizi altrimenti il rischio è che si continui, come avviene da decenni, a parlarne senza operare scelte che risolvano il problema principale, ovvero il calo demografico. La politica ha il compito di fare scelte!”

Nel documento approvato dal Governo si parla di accompagnamento di uno spopolamento irreversibile. Parole che hanno suscitato parecchie critiche, interpretate come una rinuncia al rilancio. Cosa ne pensa?

“Non ne faccio una lettura così negativa. Forse il Governo voleva proprio riferirsi a questo, a riconsiderare se ha un senso che i piccoli comuni montani che non riescono ad assicurare un livello di servizi adeguato ai propri cittadini debbano continuare la propria attività istituzionale, oppure viceversa debbano iniziare un percorso di unificazione, accompagnati dai livelli istituzionali superiori, con comuni limitrofi. Credo sia



Mauro Neri, presidente di Confcooperative Romagna

necessaria una riorganizzazione istituzionale (province, unioni dei comuni, comuni) che abbia come obiettivo l'aumento del livello dei servizi, una migliore gestione del territorio a livello idrogeologico e turistico, e permetta alle aziende di essere concorrenziali sul mercato”. **Esiste un'economia rigenerativa delle aree interne?**

“È una gran bella definizione, coniata da chi non abita in queste zone, e non vive le problematiche presenti ogni giorno. Sono convinto che per agevolare un'inversione di tendenza rispetto al cronico calo demografico e conseguente desertificazione commerciale sia necessario in primo luogo una fiscalità dedicata per residenti e aziende ubicate nei territori montani. Ad esempio, a Rocca San Casciano c'è un asilo nido che era a rischio chiusura perché i bambini che richiedevano quel servizio erano pochi. Inoltre rischiavano di perdere il posto di lavoro le 3 operatrici; con una scelta lungimirante la Regione ha deciso di rendere gratuiti i servizi nido per le aree montane, a seguito di tale decisione i bambini, provenienti anche dai comuni limitrofi, sono notevolmente aumentati e sarà necessario assumere una nuova operatrice”.

Cosa intende per scelte specifiche?
“Le condizioni di vita nelle aree

“È necessario che le attività nelle aree interne escano dai parametri autorizzativi e regolamentari vigenti normalmente”

interne, a causa della mancanza di servizi, non sono le stesse di quelle delle aree di pianura, anche se il livello di tassazione per cittadini e imprese è identico. Quindi certe scelte devono portare vantaggi per coloro che abitano e operano in queste aree. È necessario che le attività nelle aree interne escano dai parametri autorizzativi e regolamentari vigenti normalmente. Porto un altro esempio concreto: se in un piccolo comune montano c'è una casa residenza per anziani che non riesce a rispondere totalmente ai parametri previsti dall'accreditamento regionale è necessario prevedere delle deroghe, altrimenti la struttura chiude togliendo un servizio fondamentale alla popolazione anziana e perdendo anche posti di lavoro”.

Quindi lei è convinto che ci vogliano fondi, ma non solo. Le risorse non bastano?

“Non si può essere concorrenziali in queste aree se non si prevede

una regolamentazione dedicata a livello autorizzativo e una fiscalità di vantaggio, che giustifichi la permanenza di persone e imprese. Mi ripeto, ma credo che sia il percorso giusto. Ovviamente le aree in cui applicare tali agevolazioni dovrebbero essere individuate in base a parametri molto selettivi, ad oggi sono troppe le aree definite montane che hanno parametri sociali ed economici simili alle aree di pianura”.

Cosa può fare la cooperazione per queste aree?

“La cooperazione per sua natura è legata al territorio e ha sempre avuto un compito importante nel dare risposte ai bisogni delle comunità. Solo per fare un esempio, la mia cooperativa che opera nel settore forestale è nata per assicurare lavoro alle persone del posto: purtroppo a causa del calo demografico non ci sono più persone in età lavorativa a cui proporre il lavoro. Le stesse cooperative di comunità che si costituiscono per rianimare un paese o una frazione devono essere messe in grado di sostenersi da un punto di vista economico, per assicurare quei servizi di cui la comunità è sguarnita. Altrimenti è volontariato”.

Le aree interne sono state messe a dura prova anche dagli eventi alluvionali di questi ultimi due anni. Ci si deve interrogare su un'efficace gestione delle acque.

“Penso che un'ottimale gestione delle acque meteoriche non possa prescindere da un'oculata gestione idrogeologica del territorio, che deve partire dalla montagna e arrivare alla pianura. Ottima la soluzione delle casse di espansione che però da sole non possono sopperire a un'eventuale mancata manutenzione del territorio a monte. Il calo demografico e l'abbandono delle campagne in montagna sono tra le cause della bassa manutenzione del territorio, con le conseguenze che abbiamo subito nel 2023 e 2024”.

Giulia Fellini

project by Evolutiva - www.evolutiva.com

Esperienza Formazione Sicurezza.

La nostra filosofia guarda da sempre al Futuro.

🏠👨‍🔧🎵🏢📹🍴

🏭☕🏠📊

LECTRON srl
Via dei Bartolotti 18 - 48022 San Lorenzo di Lugo (RA)
Italy Tel. +39 0545 70397 - Fax +39 0545 995428
Email: info@lectron.it - Web: www.lectron.it

LECTRON

IMPIANTI ELETTRICI

dal 1981

BANCHE

Bcc dell'Emilia-Romagna: bilancio positivo tra Europa e futuro condiviso

Tre tappe per raccontare il presente e il domani del Credito Cooperativo emiliano romagnolo

Un bilancio in crescita, un'identità mutualistica sempre più riconosciuta a livello europeo, una rete territoriale che continua a generare fiducia e valore. Le attività messe in campo tra maggio e giugno 2025 dalla Federazione delle Bcc dell'Emilia-Romagna restituiscono l'immagine di un sistema solido, dinamico, capace di costruire futuro a partire dai territori.

La 55^a assemblea annuale del 16 giugno a Bologna è stata il momento centrale per fare il punto sui risultati e sulle prospettive. "Le nostre Bcc crescono più della media nazionale, sono più solide, più vicine, più generative", ha affermato Mauro Fabbretti, presidente della Federazione. "Siamo l'unico modello che redistribuisce ricchezza senza disinvestire. Dove altri chiudono, noi restiamo. Dove altri calcolano, noi accompagniamo".

Una posizione chiara e supportata da dati di bilancio inequivocabili: la raccolta diretta ha toccato quota 17,6 miliardi di euro (+1,4%), mentre gli impieghi alla clientela sono saliti del 2,6%, in netta controtendenza rispetto al resto del sistema bancario italiano (-1,6%). Anche l'utile netto si è confermato in crescita, superando i 273 milioni di euro (+2,3%) a cui si affiancano indicatori di rischio più bassi della media nazionale, oltre 151.400 soci e un forte radicamento locale: "La rete delle Bcc aderenti alla Federazione, con i suoi 346 sportelli in 162 comuni e 2.855 dipendenti, rappresenta un presidio fondamentale di relazione e sviluppo", chiosa Fabbretti.

Durante l'assemblea si sono susseguiti interventi significativi. Il presidente di Confcooperative nazionale, Maurizio Gardini, ha richiamato la funzione sociale delle Bcc come soggetti dell'economia sociale. Il presidente di Federcasse, Augusto Dell'Erba, ha sottolineato l'importanza di tutelare la "biodiversità bancaria", seguito dal direttore generale Sergio Gatti, che ha definito le Bcc "presidi di senso, democrazia e soluzioni concrete". Il professor Stefano Zamagni ha tenuto una breve lectio sull'economia civile, soffermandosi sul ruolo dell'intelligenza cooperativa. Il professor Flavio Delbono, direttore del Muec, ha ribadito il valore del legame con l'università.

Oltre ai numeri, è stato delineato il futuro: nuove mutue multisettore, formazione con atenei, educazione finanziaria, empowerment femminile. La Federazione ha già avviato progetti concreti in questi ambiti, confermando la propria vocazione innovativa e comunitaria.

Un'identità forte, dunque, ma capace di dialogare anche fuori dai confini nazionali. Lo ha dimostrato la missione a Parigi dal 27 al 30 maggio, che ha visto una delegazione della Federazione, insieme



Bologna, 16 giugno 2025: un momento della 55^a assemblea annuale della Federazione delle Bcc dell'Emilia Romagna



La Federazione delle Bcc dell'Emilia Romagna in missione a Parigi dove ha incontrato anche José Manuel Campa, presidente dell'Autorità Bancaria Europea

ai vertici di Federcasse, impegnata in una serie di incontri ad alto livello. Tra questi, il confronto con José Manuel Campa, presidente dell'Autorità Bancaria Europea

(Eba), sul tema della proporzionalità normativa. "Il nostro è un modello unico, mutualistico e territoriale - ha dichiarato Fabbretti -. Solido, inclusivo, ma penalizzato

Il presidente Fabbretti a Parigi: "Il nostro è un modello unico, mutualistico e territoriale penalizzato da regole pensate per altri"

da regole pensate per altri". Altrettanto importante il dialogo con l'Ocse, alla presenza dell'ambasciatore italiano Luca Sabbatucci, della vice segretaria generale Fabrizia Lapecorella e dei funzionari Carmine Di Noia e Stefano Marta. Al centro: transizione ecologica, inclusione, educazione finanziaria e coesione territoriale. "Dobbiamo portare proposte, non solo richieste, per un'Unione Bancaria che valorizzi il pluralismo e la biodiversità finanziaria", ha dichiarato Dell'Erba.

Il confronto con le realtà cooperative francesi ha ulteriormente rafforzato la visione condivisa di una banca al servizio delle comunità. La delegazione italiana è stata accolta da Priscille Szeradski, vice direttrice generale del Crédit Mutuel e presidente dell'Eacb, e da Jerome Saddier, presidente di Crédit Coopératif e della Société Coopératif Française. L'incontro conclusivo con Sylvie Matelly, direttrice dell'Institut Jacques Delors, ha offerto uno sguardo prospettico sui futuri scenari europei, toccando i temi di fiscalità, sostenibilità e sovranità economica.

"In Europa si guarda con attenzione ai modelli bancari cooperativi - ha dichiarato Valentino Cattani, direttore della Federazione -. È il momento di chiedere regole coerenti con la nostra missione, riconoscendo non solo la stabilità delle Bcc, ma anche il loro ruolo nell'economia reale e nella coesione sociale".

La raccolta diretta ha toccato quota 17,6 miliardi di euro (+1,4%), mentre gli impieghi alla clientela sono saliti del 2,6%, in netta controtendenza rispetto al resto del sistema bancario italiano (-1,6%). Anche l'utile netto si è confermato in crescita, superando i 273 milioni di euro (+2,3%)

Il Credito Cooperativo emiliano romagnolo protagonista all'Efic 2025 di Rimini

Due giornate di confronto europeo tra banche, accademia e istituzioni hanno posto il Credito Cooperativo al centro del dibattito sulle sfide della finanza contemporanea. Il 26 e 27 giugno si è tenuta presso il Campus di Rimini dell'Università di Bologna l'edizione 2025 della Efic Conference in Banking and Corporate Finance, evento internazionale promosso

so dall'Essex Finance Centre (UK) in collaborazione con università italiane e partner istituzionali come la Federazione Bcc Emilia-Romagna e Federcasse. Al centro del confronto: regolazione bancaria, finanza sostenibile, sostegno all'economia reale e contrasto alla desertificazione bancaria. A inaugurare i lavori, Mauro Fabbretti ha evidenziato la forza di un modello che coniuga radicamento e apertura: "Siamo orgogliosi di portare la nostra esperienza in un contesto internazionale di così alto profilo. Nella sola provincia di Rimini le Bcc rappresentano il 39% degli sportelli, il 19% a livello regionale. Una presenza che testimonia il valore di una finanza di prossimità capace di generare sviluppo e inclusione".

IN CAMPO

Agrintesa, crescono le giornate lavorative e i volumi di prodotto gestiti

Per la stagione 2025 la cooperativa stima di gestire 2,4 milioni di quintali di ortofrutta e 1,7 milioni di quintali di uva con 300mila giornate lavorative. Intervista al direttore generale Moretti

È entrata nel vivo la stagione agricola e Agrintesa è in piena attività. Forte di una base formata oggi da 3800 soci dislocati in diverse regioni italiane, la cooperativa è alle prese con la gestione di una buona annata - sia a livello produttivo che di mercato - e mantiene saldo l'affiancamento ai soci nelle attività di produzione, raccolta, lavorazione e commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli e vinicoli. "I mesi che vanno da luglio a ottobre sono i più importanti per la cooperativa - sottolinea Cristian Moretti, direttore generale di Agrintesa -. Gradualmente si sono attivate le raccolte delle varie specie in campo e parallelamente abbiamo avviato le nostre strutture per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti".

Come sta andando la campagna?
"Siamo di fronte a un'annata di volumi produttivi più contenuti

Moretti: "Siamo di fronte a un'annata di volumi produttivi più contenuti ma l'andamento del mercato è positivo"



Cristian Moretti

rispetto alle medie storiche ma la resa è accettabile anche grazie al buon andamento di mercato registrato finora. Quindi, anche se la stagione è ancora lunga, ad oggi possiamo definirla positiva".

Su cosa siete concentrati in questa fase?

"Al momento siamo nel pieno del comparto drupacee e abbiamo avviato la raccolta delle pere precoci (l'intervista è di metà luglio ndr). In agosto seguirà la raccolta delle altre pere, come la William, e l'avvio della raccolta delle mele precoci. L'estate è un periodo importante, dove avviene il picco delle specie gestite, con volumi significativi e un forte impegno delle nostre strutture per gestire al meglio le produzioni".

A proposito di strutture, siete anche nella fase di massima oc-



Il vigneto di un socio Agrintesa

cupazione?

"Non del tutto, stiamo ancora crescendo. Abbiamo già inserito nuove figure a supporto di quelle di organico ma arriveremo a settembre alla massima occupazione. Quest'anno prevediamo un incremento delle giornate lavorative rispetto al 2024 e ci avvicineremo alle 300mila"

Tornando al campo, cosa vi aspettate dalla raccolta delle uve?

"Da metà agosto circa - la data esatta sarà stabilita dalle curve di maturazione - partirà anche la vendemmia delle uve precoci cui seguiranno via via tutte le altre. Ad oggi il livello produttivo è buono anche perché l'andamento stagionale, fino ad ora, è stato favorevole. Ci sono le premesse per vendemmiare uve di qualità e ottenere ottimi vini".

Come sta procedendo l'integrazione dell'aumento dei volumi generato dalle fusioni con Osas di Castrovillari (Cs) e Ortolani-Cofri di Imola?

"Siamo strutturati e organizzati per gestire regolarmente la crescita dei volumi dei prodotti e siamo al lavoro affinché questa gestione avvenga con la massima soddisfazione dei soci, dei clienti e dei mercati".

Quanti volumi di prodotto vi aspettate?

"Le prime stime ci restituiscono valori significativi: circa 2,4 milioni di quintali di ortofrutta e 1,7 milioni di quintali di uva. Ci auguriamo che siano confermate e che la campagna estiva mantenga questo trend positivo, sia a livello produttivo che di mercato".

Mabel Altini



Lavora con Noi
Stiamo assumendo

Siamo Agrintesa, cooperativa ortofrutticola e vitivinicola che impiega oltre 2000 dipendenti.

In vista della stagione 2025 **stiamo ricercando nuove risorse da inserire nel nostro Team**, le selezioni sono aperte per le nostre sedi produttive in provincia di **Ravenna e Forlì-Cesena**.

Non lasciarti sfuggire questa occasione e scopri tutte le opportunità di lavoro visitando la sezione "Lavora con noi" del nostro sito www.agrintesa.it



Invia la tua candidatura

agrintesa
Insieme più grandi



EVENTI

A settembre c'è Clai in Villa

Da sabato 6 a sabato 27 musica, riconoscimenti, sport, cultura e buon cibo. Il Premio 100% Italiano alla cooperativa Frolla di Osimo. Ad aprire il cartellone di eventi la musica di Elio e Alberto Tafuri

Anche quest'anno Imola darà l'arivederci alla stagione estiva con Settembre Clai in Villa, la serie di iniziative conviviali organizzate dalla cooperativa agroalimentare di Sasso Morelli per creare occasioni d'incontro sul territorio.

"Settembre Clai in Villa è l'appuntamento che ci permette di immergerci totalmente nel nostro territorio, trascorrendo tempo di qualità con la nostra comunità di riferimento - sottolinea Giovanni Bettini, presidente Clai -. È un'iniziativa dedicata allo stare insieme partecipando ad attività legate alla natura, allo sport, alla musica e alla buona tavola, che contribuiscono a dare risposte al bisogno di benessere presente in ogni persona. La ciliegina sulla torta è rappresentata dal Premio 100% Italiano, che ci dà modo di valorizzare un'eccellenza imprenditoriale che sa fare del bene al territorio in cui è inserita. La cooperativa Frolla di Osimo rappresenta un altro straordinario esempio italiano di impegno nel lavoro unito alla sostenibilità sociale".

Il Premio 100% Italiano

Con il Premio 100% Italiano, giunto alla sua ottava edizione, Clai si fa portavoce della valorizzazione del patrimonio e delle tradizioni italiane celebrando una personalità o un'impresa che si sono distinte per l'impegno a favore della promozione della cultura, del lavoro e della solidarietà. Ad aggiudicarsi il premio quest'anno sarà, dunque, la cooperativa Frolla di Osimo, in provincia di Ancona, che nel 2018 ha dato vita al progetto Frolla Mi-



Concerto a Villa la Babina (foto di archivio)

crobiscottificio per favorire l'inserimento lavorativo dei ragazzi con disabilità. Grazie a una straordinaria rete solidale e a una riuscita campagna di crowdfunding è stato possibile creare un modello di impresa sociale, che si fonda su due valori fondamentali: la territorialità e l'inclusione. La premiazione si terrà sabato 13 settembre dalle ore 19 nel corso di un evento di gala a inviti nel parco di Villa La Babina.

La musica di Elio

Gli eventi in Villa iniziano sabato 6 con La Rivalutazione della Tristezza, un viaggio musicale organizzato grazie a Emilia Romagna Festival che si terrà a Villa La Babina alle ore 21. Protagonista la voce inconfondibile di Elio, accompagnato al pianoforte da Alberto Tafuri. L'ingresso è gratuito ma con prenotazione obbligatoria al numero 0542 25747 a partire dal 4 agosto.

Le competizioni sportive

Domenica 7, via alla tradizionale Campestre Clai, la gara competitiva di 12 chilometri giunta alla sesta edizione e realizzata con il patrocinio del Comune di Imola e la collaborazione di Atletica Imola Sacmi Avis, Fidal Emilia Romagna e Comitato Podistico Bolognese. Si comincia alle 9, con partenza dal centro direzionale Clai a Sasso Morelli. Iscrizioni sul sito irunning.it/emiliaromagna entro le ore 24 di giovedì 4 settembre 2025.

Per le persone che invece preferiscono trascorrere qualche ora insieme all'aperto affrontando un percorso più rilassante e contemplativo, Clai ripropone la Passeggiata Ecologica di 7 chilometri, rendendo così l'iniziativa ancora più inclusiva. Chi desidera iscriversi può farlo direttamente al ritrovo presso il Centro Direzionale Clai dalle 7.30 alle 8.30.

Per entrambe le manifestazioni informazioni su: atleticaimola.com e clai.it/campestre, oppure segreteria@clai.it - 0542-55711 (durante le ore d'ufficio).

La cena didattica

Martedì 9 e mercoledì 10 sarà il momento di aprirsi al Mondo del barbecue, una cena didattica organizzata dalle Macellerie del Contadino per approfondire le tecniche di questo metodo di cottura. L'evento, che ha un costo di 25 euro, si svolgerà su due serate, a partire dalle ore 20, ed è riservato a un numero limitato di persone. Per partecipare scrivere a segreteria@clai.it entro giovedì 4 settembre.

Visite al parco, aperitivo e musica

Le iniziative Clai si chiuderanno sabato 27, alle 15.30, con la visita guidata al parco di Villa La Babina alla scoperta dei grandi alberi monumentali, come l'Olmo Bianco, i Lecci, le Farnie, i maestosi Cedri dell'Atlante e il filare di Farnie di via Papotta. Un'esperienza immersiva di cultura e bellezza che si inserisce nell'ambito delle iniziative Naturalmente Imola - Vivi il Verde del Comune di Imola. Durante l'evento sarà possibile partecipare, al costo di 15 euro, all'Aperitivo Musicale organizzato nella Sala Polivalente di Villa La Babina in collaborazione con la Nuova Scuola di Musica Vassura-Baroncini, con salumi Clai, i formaggi La Faggiola e i vini Tre Monti. Prenotazione obbligatoria entro lunedì 22 settembre scrivendo a segreteria@clai.it.

SETTEMBRE IN VILLA

2025

SABATO 06
ORE 21.00

LA RIVALUTAZIONE DELLA TRISTEZZA
Un viaggio musicale alla riscoperta della tristezza... lo spettacolo contiene anche opportuni inserimenti di canzoni allegre
ELIO, Voce | Alberto Tafuri, Pianoforte
IN COLLABORAZIONE CON EMILIA ROMAGNA FESTIVAL
Ingresso gratuito, fino ad esaurimento posti.
Prenotazione obbligatoria con assegnazione dei posti a ERF 0542 25747 dal 4 agosto

DOMENICA 07
ORE 09.00

6ª CAMPESTRE CLAI & PASSEGGIATA ECOLOGICA
Gara competitiva di 12 km e passeggiata di 7 km, con partenza dal Centro direzionale CLAI a Sasso Morelli
IN COLLABORAZIONE CON ATLETICA IMOLA SACMI AVIS, FIDAL EMILIA ROMAGNA, COMITATO PODISTICO BOLOGNESE
CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI IMOLA

MARTEDÌ 09 & MERCOLEDÌ 10
ORE 20.00

IL MONDO DEL BARBECUE
Cena didattica a tema per conoscere al meglio le tecniche di questo metodo di cottura.
Evento con posti limitati, prenotazione obbligatoria
e-mail segreteria@clai.it entro giovedì 4 settembre. Costo: € 25,00

SABATO 13
ORE 20.00

PREMIO 100% ITALIANO - CLAI
Ottava edizione
Riconoscimento assegnato: alla Cooperativa FROLLA - Osimo
SERATA AD INVITO

SABATO 27
ORE 15.30

NATURALMENTE IMOLA
Viva il Verde
Visita guidata al Parco di Villa La Babina e all'agro parco CLAI: un'esperienza immersiva di cultura e bellezza. Villa La Babina è parte del network Grandi Giardini Italiani.
IN COLLABORAZIONE CON COMUNE DI IMOLA
Aperitivo Musicale
Sala Polivalente di Villa La Babina in collaborazione con Nuova Scuola di Musica Vassura-Baroncini di Imola: degustazione di salumi CLAI, formaggi FAGGIOLA e vini TRE MONTI
Prenotazione obbligatoria. Costo: € 15,00

Per informazioni e iscrizione obbligatoria agli eventi: segreteria@clai.it

Scopri di più sul sito: CLAI.IT

LA STORIA

Cantina Forlì Predappio, l'evoluzione di una cooperativa vinicola

Da oltre un secolo cresce con il territorio e innova per stare al passo con i gusti dei consumatori

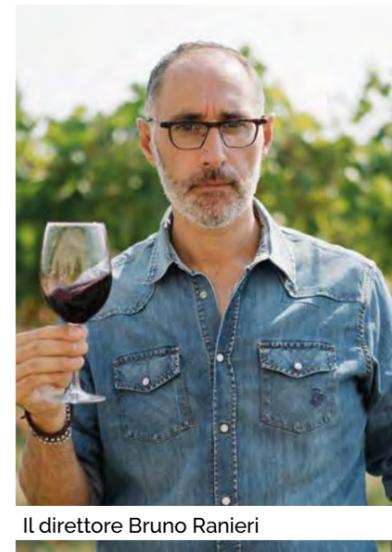
Nata nel 1908 su iniziativa di una piccola base sociale, la Cantina Forlì Predappio è oggi una realtà solida che conta oltre 1600 soci e lavora ogni anno 550mila quintali d'uva.

“La cooperativa è cresciuta progressivamente, acquisendo per incorporazione le cantine di Predappio, poi quelle di Meldola e Forlimpopoli - racconta il direttore Bruno Ranieri -. In totale copriamo 3400 ettari di superficie vitata, di cui il 60% in area collinare. Il vitigno più rappresentato è il Sangiovese, con circa 1800 ettari, seguito dal Trebbiano. Naturalmente il vino del territorio è molto presente, ma già da vent'anni la cooperativa ha incentivato l'impianto di altre varietà”. La scelta si è così ampliata sia con vitigni locali, come Albana e Famoso, sia internazionali, come Chardonnay, Sauvignon, Malvasia, Pinot Bianco e Grigio, Merlot e Syrah.

La cooperativa conta due diverse sedi produttive: la principale a Malmissole, dove si lavora il 95%



Una foto storica della cooperativa



Il direttore Bruno Ranieri

della produzione, e una distaccata in collina, nei pressi di Meldola. Entrambe le sedi sono dotate di punto vendita, ma il luogo di contatto più diretto con i consumatori resta lo storico negozio di Forlì, in via Plauto, recentemente rinnovato e rilanciato con il nuovo nome e brand, Decanta. In

questi punti vendita la Cantina Forlì Predappio propone le proprie referenze, sia sfuse che imbottigliate, oltre a una selezione di vini provenienti da altre zone, per un'offerta più ampia e completa.

“I consumi di vino sono cambiati drasticamente - osserva Ranieri -. Fino a 15 anni fa vendevamo soprattutto vino sfuso in grandi volumi: le persone venivano con le damigiane e imbottigliavano a casa. Oggi si vende soprattutto vino in bottiglia e il volume dello sfuso si è dimezzato. Anche perché il vino sfuso oggi si compra

più facilmente al supermercato, che noi comunque riforniamo, piuttosto che in cantina”.

Non si tratta di un fenomeno passeggero: sono cambiate le abitudini e i gusti dei consumatori. “Il nostro territorio era tradizionalmente votato al vino rosso, ma oggi i bianchi sono in forte crescita, perché si adattano meglio a un clima più caldo e a una cucina più leggera. Anche le bolicine, che qui non erano quasi rappresentate, sono un mercato in espansione, anche grazie alla denominazione Novebolle per lo spumante romagnolo Doc”.

Per intercettare questi cambiamenti, la Cantina Forlì Predappio ha rinnovato negli ultimi tre anni tutta la gamma dei vini in bottiglia, sia nella grafica sia nella proposta produttiva. “Abbiamo inserito nuovi prodotti, come il Sangiovese appassimento, che è il nostro fiore all'occhiello, oppure i vini senza solfiti e Schiedo, un'etichetta di altissima qualità che nasce da soli tre ettari coltivati a Predappio. Nei prossimi anni puntiamo a consolidare questi progetti, contando sul sostegno di una base sociale che crede nel percorso che abbiamo intrapreso”.

Marco Guardanti

Nata nel 1908 su iniziativa di una piccola base sociale, oggi è una realtà che conta 1600 soci e lavora 550mila quintali d'uva ogni anno



I serbatoi di vino della Cantina Forlì Predappio



La nostra esperienza al vostro servizio

Facchinaggio generico e pulizie industriali
Logistica integrata
Traslochi e depositi
Manutenzione aree verdi

www.rafar.it

Sede legale Via Romagnoli, 13 - Ravenna Sede operativa Via Magnani, 1 - Ravenna Tel. 0544 607920 Fax 0544 453497 Email operativorafar@cielat.ra.it

CONSERVE ITALIA

Raccolta meccanizzata della frutta, test positivi per il nuovo prototipo

La raccolta meccanizzata della frutta da industria, una delle principali direttrici seguite da Conserve Italia sul fronte dell'innovazione tecnologica per dare risposte ai soci produttori in termini di riduzione dei costi e carenza di manodopera, è a un punto di svolta. Le sperimentazioni dell'Ufficio Servizi Agricoli, iniziate nel 2015 e proseguite con grande impegno in questi ultimi 10 anni, nel corso dell'estate hanno vissuto un nuovo e interessante capitolo: tre test di raccolta, effettuati su albicocche, nettarine e pesche gialle con l'ultimo prototipo della macchina realizzata da Imeca, tutti conclusi con esito positivo.

Raccolta meccanizzata, 10 anni di ricerca e sviluppo

Il progetto di sperimentazione della raccolta meccanizzata di Conserve Italia ha inizio nel 2015 su alcuni impianti di frutta programmata per l'industria presenti in Romagna. Nel 2019, la prima raccolta effettuata con una vendemmiatrice si dimostra un successo tuttavia, a causa delle carenze di produzione delle annate successive, i nuovi test vengono realizzati tra il 2022 e il 2024: la macchina, progettata con un sistema di raccolta simile a quello delle classiche vendemmiatrici, viene riadattata per staccare quasi tutti i tipi di frutta dalle piante senza danneggiarli grazie a un movimento oscillatorio con rotazione delle spazzole, riducendo notevolmente le ore di raccolta



rispetto alle classiche operazioni di distacco manuale. Un risultato di rilievo che convince Conserve Italia a proseguire il suo impegno nella ricerca. E così, nel corso di questa estate 2025, sono stati avviati i nuovi test su impianti di albicocche, nettarine e pesche gialle con il secondo prototipo della macchina per la raccolta meccanizzata.

Il secondo prototipo e la possibile svolta

“I test di raccolta sono stati tutti positivi e questo ci lascia ben sperare per il futuro - ha sottolineato Mattia Onofri, responsabile frutta di Conserve Italia -. Con le albicocche abbiamo ottenuto i risultati migliori, raccogliendo un intero campo in tempi molto rapidi, ma

siamo soddisfatti anche di quanto fatto con le nettarine e le pesche gialle. Per queste ultime stiamo cercando la varietà più adatta attraverso la sperimentazione”. Il

prossimo obiettivo è testare la macchina anche su altri tipi di frutta (mele e pere), che verranno programmati nel momento della maturazione dei frutti. Ma i numeri ad oggi non lasciano dubbi sui vantaggi della raccolta meccanizzata rispetto a quella manuale. “L'analisi riguarda solo il prodotto da industria, in particolare le albicocche - ha concluso Onofri -. Per il prodotto fresco ci sono molte aziende, sia estere che locali, che stanno studiando il modo di robotizzare i carri raccolta con dei bracci o dei droni che si muovono grazie all'intelligenza artificiale. L'agricoltura sta cambiando, la carenza di manodopera è sempre più accentuata e i costi crescono: per aiutare le nostre aziende agricole e le nostre cooperative stiamo investendo nella ricerca, così da diminuire i tempi di lavoro in campagna grazie alla tecnologia. Servono soluzioni innovative e dobbiamo trovarle tutti insieme”.

L'iniziativa: prodotto da industria riconvertito per il fresco

A fronte delle difficoltà della campagna frutta 2025 e in virtù della forte richiesta del mercato, Conserve Italia ha deciso di dare la possibilità alle cooperative socie di conferire il prodotto da industria nel mercato fresco per valorizzare il più possibile i propri raccolti. Così facendo, il Consorzio cooperativo rinuncerà a una quota di prodotto per dare la possibilità ai propri soci di avere una remunerazione migliore.

Yoga

L'ECCELLENZA ITALIANA DEL SUCCO DI FRUTTA

Optimum

OPTIMUM È GUSTO E QUALITÀ.
È L'ORGOGGIO DI UNA FILIERA TUTTA ITALIANA
PERCHÈ REALIZZATO CON FRUTTA
COLTIVATA NEI NOSTRI FRUTTETI
E RACCOLTA AL PERFETTO GRADO DI MATURAZIONE.

www.succhiyoga.it

Yoga è marchio storico di interesse nazionale

MARCHIO STORICO

50% ALBICOCCA ITALIANA

70% PESCA ITALIANA

70% PERA ITALIANA

MOLTO PIÙ CHE BUONO

PRODOTTI

Vino in estate: così Caviro risponde alle nuove abitudini di consumo

Le novità principali riguardano il marchio Tavernello, con le nuove proposte Spritz e il concorso nazionale che promuove la linea Frizzante

Durante l'estate cresce il consumo del vino fresco e frizzante e anche Caviro, la più grande Cantina d'Italia, si muove per soddisfare le richieste dei consumatori, a partire dal suo marchio più celebre e riconoscibile: Tavernello.

Una nuova veste e un concorso nazionale

La prima novità è un'edizione limitata per Tavernello Frizzante, con una speciale etichetta a fiori che veste la versione in bottiglia, introdotta ormai vent'anni fa. "A supporto dell'iniziativa - racconta Claudia Benvenuto, media manager di Caviro - abbiamo lanciato un grande concorso nazionale, 'Frizza e Vinci'. Dal 1° giugno al 31 agosto 2025, i consumatori possono partecipare acquistando una bottiglia di Tavernello Frizzante Classic o Limited Edition, caricando poi lo scontrino sul sito frizzaevinci.it. Ogni giorno ci sarà la possibilità di vincere un voucher del valore di 100 euro spendibile in una vasta rete di esercizi commerciali fisici e online. La promozione pubblicitaria è veicolata tramite un'importante copertura mediatica, con spot televisivi e una campagna social e digital".

Quartetto di aperitivi

Caviro ha anche lanciato Tavernello Spritz, già protagonista all'ultimo Vinitaly: il primo cocktail ready-to-drink dell'universo Ta-

vernello. "Si tratta di una bevanda a bassa gradazione alcolica, aromatizzata a base di vino, disponibile in quattro gusti - aggiunge Silvia Fabiani, brand manager Cantine Caviro -, ricavati da aromi naturali. Sono tutti realizzati solo con l'uva 100% italiana che proviene dalla filiera Caviro ed è conferita al gruppo dai propri soci".

Si parte con Tavernello Spritz Orange, il più classico della gamma, con il colore arancione che si associa alla tradizione dell'aperitivo spritz: si presenta con note di agrumi siciliani, abbinato ad aromi di erbe del Mediterraneo. Gli altri tre gusti indagano l'universo

spritz da tre differenti angolazioni: c'è Tavernello Spritz Lime, con le sue note di lime appena spremuto; Tavernello Spritz Peach, dal tenue colore rosato, che gioca su profumi freschi e fruttati di pesca bianca matura; Tavernello Spritz Sangria, che omaggia la popolare bevanda spagnola.

"La linea spritz sta muovendo i primi passi a livello di distribuzione - commenta ancora Fabiani -. Al momento vive soprattutto sul digitale, con campagne mirate per far conoscere e testare il prodotto. Un esempio è la piattaforma Degustabox, dove Tavernello Spritz è stato inserito in un kit dedicato

al tema dell'aperitivo. Inoltre è disponibile su Amazon nello store dedicato al brand".

Lo spumante a base di trebbiano

"Caviro ha anche intrapreso un progetto per valorizzare la spumantizzazione del vitigno trebbiano - conclude Benvenuto -, uno dei simboli del territorio romagnolo. È nato così il Sogro Blanc de Blancs". Si tratta di uno spumante extra dry metodo Charmat millesimato da 100% uve trebbiano, che spicca nella sua bottiglia blu. È delicato e versatile, non supera gli 11 gradi alcolici, è adatto all'aperitivo e ai pasti. (l.r)



Tavernello: le bottiglie in edizione limitata della linea Frizzante e il quartetto di cocktail Spritz ready-to-drink

PROMO ROMAGNA
SCONTO DEL 15%
FINO AL 31 AGOSTO

- ROMAGNA DOC ALBANA OPPOSIZIONE
- ROMAGNA DOC SANGIOVESE PREDAPPIO
- EMILIA ROMAGNA DOC PIGNOLETTO FRIZZANTE CASTELLI MODENESI

FAENZA via Convertite 12 - 0546 629335

FORLÌ via Due Ponti 35 - 0543 775610

SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia 559 - 059 796746

 caviroteca.it

CAVIROTECA
VINI D'ITALIA SELEZIONATI



OLIO

Brisighella: la Cab dal 2025 è anche Organizzazione di produttori

Già avviato il piano operativo per assistere i soci in campagna

Continuano i successi di Cab Terra di Brisighella: dopo una campagna olivicola 2024 da record, che ha visto la cooperativa lavorare oltre 18mila quintali di olive, la Cab è stata riconosciuta come Op (Organizzazione di produttori) per il settore olio da olive e olive da tavola. Un riconoscimento partico-

larmente significativo perché Cab diviene così la prima Op dell'olio in regione, con oltre 1 milione di euro di fatturato e 380 soci.

Nel primo piano operativo dell'Op, Cab ha voluto imprimere un forte impulso alle attività di assistenza ai soci in campagna. In collaborazione con il Cap Ravenna, è stato mes-

so a punto un esteso monitoraggio territoriale dei principali parassiti dell'olivo. Sono state installate numerose prove con diverse tipologie di trappole per la cattura massale della mosca dell'olivo, per ridurre al minimo i trattamenti necessari. Ulteriore strategico capitolo del primo piano operativo sono gli investimenti per la promozione e divulgazione della qualità dell'olio Evo, partiti in aprile con il convegno tecnico "L'olivicoltura e l'olio di Brisighella: dal passato al futuro". Altri momenti di divulgazione, previsti anche in relazione ai 50 anni dell'olio Brisighello della Cab, sono previsti nei prossimi mesi e si aggiungeranno a nuovi investimenti in azienda volti a migliorare la qualità dell'olio.

Durante la campagna di molitura 2024, Cab ha anche dato una risposta straordinaria al territorio in termini di capacità di accogliere e lavorare grandi quantità di olive in concomitanza con il picco di produzione territoriale: "Abbiamo

svolto un lavoro importantissimo - sottolinea il presidente di Cab, Sergio Spada -. Non sono isolati i casi di agricoltori, non soci, che si sono dovuti rivolgere fuori regione per molire le proprie olive. Il frantoio Cab, non solo ha molito tutte le olive dei propri soci, ma ha fatto il possibile per dare una risposta anche ai numerosi clienti che richiedevano il servizio".

"Essere una cooperativa - aggiunge Spada - ci ha consentito inoltre di ridurre in modo significativo i costi di lavorazione delle olive sia per i soci, che nella campagna 2024 si sono visti ridurre fino a 18 euro per quintale il contributo per la lavorazione partitaria, sia per i clienti, per i quali sono stati predisposti dei buoni spesa a parziale rimborso del costo sostenuto. È con orgoglio - conclude il presidente - che vediamo confermato ancora una volta il valore del ruolo che la cooperativa riveste per la base sociale e per il territorio".



Il presidente di Cab Terra di Brisighella Sergio Spada

RAVENNA

Benessere animale grazie a spazi più ampi e nuovi servizi

La cooperativa Libertà e Lavoro di Ravenna ha investito in una nuova stalla, nella mungitura robotizzata e in servizi per accrescere lo stato di salute delle vacche da latte

Settantacinque anni di attività, 600 ettari di terra prevalentemente situati nella zona di Sant'Alberto di Ravenna, un allevamento di bovini con oltre 600 vacche in mungitura, una produzione di latte prossima ai 90mila ettolitri l'anno, tutta conferita alla cooperativa Granlatte. Ma i numeri della cooperativa Libertà e Lavoro di Ravenna da soli non sono sufficienti a descrivere una realtà zootecnica in piena innovazione, che di recente ha investito sulla digitalizzazione della stalla con robotizzazione della mungitura.

"La stalla con la nuova sala di mungitura robotizzata è già attiva dal 2023 e ha portato a una vera e propria evoluzione nel lavoro zootecnico - dichiara il neo presidente Guido Bianchi -. Si tratta di un percorso innovativo che ha cambiato anche l'inserimento di alcuni profili tra gli addetti. Ad esempio, sono impiegati diversi laureati e diplomati, sia uomini che donne, perché vanno gestite competenze differenti rispetto a una stalla tradizionale. La robotizzazione consente poi di monitorare i dati sulla qualità del latte in tempo reale e lo stato di salute dell'animale. L'approccio al digitale non deve comunque far pensare a una autogestione macchina-animale. La presenza umana è ancora fondamentale, molto più specialistica, ma

**I numeri di Libertà e Lavoro:
600 ettari di terreno,
600 vacche in mungitura,
90mila ettolitri di latte l'anno,
32 lavoratori e lavoratrici,
77 soci**

senza sottovalutare l'aspetto relazionale con gli animali, perché le vacche stanno bene quando si fidano degli operatori".

La cooperativa ha investito molto (e continuerà a investire) nel benessere animale: lo scorso giugno è pressoché terminata la costruzione di una nuova stalla, ideata non per incrementare il numero dei capi ma per aumentare lo spazio alla mandria. È attrezzata con sistemi di ventilazione e doccette per il raffrescamento. "L'associazione tra investimento nel digitale e investimento in un ambiente più spazioso favorisce il benessere e quindi la salute psico-fisica delle vacche in lattazione. E quest'ultime - aggiunge Bianchi - ricambiano con una produzione di latte di migliore qualità".

Per la sostenibilità ambientale la cooperativa ha



L'interno della nuova stalla di Libertà e Lavoro

puntato sulle energie rinnovabili. Grazie a un biodigestore trasforma le deiezioni animali in energia elettrica e concime per i campi, mentre con i pannelli fotovoltaici posti sui tetti di fienili e stalle riduce la dipendenza energetica esterna. Nel 2025 è prevista l'entrata in funzione di un nuovo impianto fotovoltaico, finanziato in parte con la misura "Parco Agricolo" del Pnrr, portando così la potenza complessiva a circa 1,684 Mw, vicina all'autosufficienza energetica. Anche la gestione delle rinnovabili richiede figure professionali specialistiche, certamente diverse da quelle dei 26 braccianti, boari e mezzadri che il 14 ottobre 1950 costituirono a Castiglione di Ravenna la cooperativa Libertà e Lavoro. "La solidità di questa cooperativa oggi - conclude il presidente - la si deve soprattutto a chi, in tempi difficili, ha saputo, con poca o nessuna retribuzione, essere veramente 'cooperatore' lasciando una eredità di valori (e di patrimonio) alle nuove generazioni".

Oggi la cooperativa infatti dà lavoro a 32 persone, in prevalenza soci lavoratori, mentre 77 sono i soci complessivi, tra i quali i soci sovventori (molti di essi sono stati in passato soci cooperatori) e un socio finanziatore.

Giulia Fellini

RISULTATI

Cila Ciicai, 71 milioni di euro nel 2024 e un'importante espansione territoriale

Il Consorzio consolida i volumi e acquisisce nuovi punti vendita in Emilia-Romagna

Con 71 milioni di euro di fatturato e un utile di 680mila euro si conferma il consolidamento delle attività del Consorzio Cila Ciicai, realtà attiva nel settore idro-termo-sanitario con oltre 50 anni di storia alle spalle e oltre 280 imprese artigiane associate in Emilia-Romagna. I soci del consorzio, che si sono riuniti in assemblea lo scorso 4 giugno, hanno infatti approvato un bilancio d'esercizio positivo che ha permesso un ulteriore consolidamento del patrimonio netto oggi a quota 16,4 milioni di euro.

Una crescita continua

Cila Ciicai nasce dalla fusione, avvenuta nel 2023, tra la Cila di Faenza e il Ciicai di Ravenna ed è oggi un consorzio che opera nel settore delle installazioni meccaniche - idraulica, antincendio, impianti di condizionamento e refrigerazione nel settore terziario, residenziale, pubblico e privato - e che conta ad oggi 11 showroom di arredo bagno, 15 magazzini, 1 ferramenta e 170 dipendenti.

Nel 2024 il Consorzio è cresciuto, prima con l'incorporazione della collegata Fra srl e successivamente con l'acquisizione della Nuova Termosanitari srl, con sedi a Modena e Sassuolo. Con l'internalizzazione dell'attività di Fra il magazzino di Casalecchio di Reno è diventato a tutti gli effetti una sede Cila Ciicai, consentendo una migliore organizzazione operativa con i punti vendita dislocati in tutta la regione.



Ravenna: un momento dell'assemblea dei soci di Cila Ciicai



Il presidente di Cila Ciicai Marco Rontini

L'acquisizione della Nuova Termosanitari, azienda che operava nello stesso settore, con una sede centrale a Modena e una operativa a Sassuolo, entrambe dotate di magazzino e showroom, ha invece consentito di costruire una base stabile anche nel modenese.

L'ingresso della F.lli Ballanti srl

A partire dal 1° maggio 2025 è stato portato all'interno di Cila Ciicai anche il ramo d'azienda della F.lli Ballanti srl, storica ditta imolese con oltre 90 anni di esperienza. Con questo nuovo progetto il magazzino di materiale idraulico, lo showroom di arredo bagno e la ferramenta - così come tutto il personale che opera in questo ramo - sono entrati a far parte di Cila Ciicai.

“Si tratta di un ampliamento importante per diverse ragioni - sottolineano per Cila Ciicai il presidente Marco Rontini e il direttore generale Claudio Bassi -. Oltre alla logica di un'ulteriore espansione territoriale, infatti, la nuova sede di Imola verrà utilizzata anche come punto di collegamento con le altre sedi che abbiamo sul territorio. Inoltre, il ramo d'azienda della ditta F.lli Ballanti rappresentato dalla ferramenta ci consente di iniziare a diversificare la nostra offerta su un territorio interessante”.

L'andamento del settore e il futuro

Durante l'assemblea di giugno il presidente Rontini e il direttore generale Bassi hanno approfondito anche le dinamiche del settore,

fortemente influenzato dalla fine degli incentivi Super ed Eco Bonus e dall'inevitabile calo delle vendite generali del comparto idro-termo-sanitario. Nonostante questo il Consorzio ha comunque registrato numeri in linea con le cifre degli anni precedenti, grazie anche all'ottima attività svolta dai diversi showroom distribuiti sul territorio. “Nel futuro - ha aggiunto il presidente al termine dell'assemblea - saremo concentrati sul consolidamento e sul necessario ricambio generazionale. Il 2026 sarà l'anno del rinnovo del consiglio di amministrazione, e l'innesto di giovani soci sarebbe un segnale importante, per un consorzio che continua a trarre linfa vitale dal grande coinvolgimento dei propri associati”. (I.r.)

WOW!
...che Spettacolo

SHOWROOM
CILA CIICAI LE STANZE DA BAGNO

RAVENNA . FAENZA . CERVIA . LUGO . SAN GIUSEPPE DI COMACCHIO . IMOLA . CASTEL SAN PIETRO TERME . VILLANOVA DI CASTENASO . MODENA . SASSUOLO

f i cilaici.it

RAVENNA

Ciclat Trasporti Ambiente chiude un buon 2024. Lucilla Fabrizzi è la nuova presidente

La cooperativa di servizi supera i 217 milioni di euro di fatturato e rafforza il patrimonio netto portandolo a quota 18,2 milioni di euro

Il buon andamento del mercato e le tariffe in aumento hanno consentito a Ciclat Trasporti Ambiente di chiudere un 2024 oltre le aspettative. Il fatturato ha infatti superato i 217 milioni di euro (+4,5% sul 2023) e questo ha portato la cooperativa di servizi di Ravenna a chiudere l'esercizio con un primo margine di 7,8 milioni di euro e un utile di 716mila euro.

Il bilancio è stato approvato dai soci riuniti in assemblea a fine giugno. Nella stessa occasione è stato anche rinnovato il consiglio di amministrazione che ha poi nominato Lucilla Fabrizzi, nuova presidente della cooperativa e confermato Domenico Greco alla vicepresidenza. "Desidero ringraziare i soci e il consiglio di amministrazione per la fiducia che mi hanno accordato - commenta la neo presidente Fabrizzi -. È un grande onore assumere questo incarico e sono consapevole che nei prossimi anni ci aspettano sfide importanti. Ringrazio sinceramente il presidente e i consiglieri uscenti per il lavoro svolto e per la dedizione dimostrata in questi anni. Affronterò questo ruolo con senso di responsabilità e con l'impegno a presentare al meglio la nostra realtà, trasmettendo i valori che ci guidano".

A livello finanziario, i positivi risultati del 2024 hanno permesso alla cooperativa di effettuare accantonamenti prudenziali e di

consolidare ulteriormente il patrimonio netto, che oggi supera i 18,2 milioni di euro (era 17 milioni nel 2023). Positivi anche gli indici

finanziari con la Posizione finanziaria netta in ulteriore miglioramento, oggi positiva per 485mila euro, e l'Ebitda sostanzialmente



Da sinistra: Andrea Lamarucciola, Cesare Bagnari, Domenico Greco, Lucilla Fabrizzi, Riccardo Brandino e Gianni Angeli

Il nuovo consiglio

Ciclat Trasporti Ambiente ha rinnovato le cariche sociali per il prossimo triennio. Di seguito i nuovi consiglieri. Espressione dei soci sovventori: Lucilla Fabrizzi. Espressione dei soci finanziatori: Cesare Bagnari (Consorzio Ciclat) e Marco Martelli (Forli Ambiente). Espressione dei soci area Ravenna: Domenico Greco (Ital trasporti) e Riccardo Brandino (Co.Ra. Servizi). Espressione dei soci area Italia: Gianni Angeli (Il Solco) e Andrea Lamarucciola (Eco-trash). Espressione dei soci delle Isole: Giuseppe Romano (Roma Costruzioni) e Antonio Giuseppe Colombo (DLR Ambiente).

stabile a 4,5 milioni di euro.

Sia il mercato dei servizi di igiene urbana che quello dei trasporti stanno vivendo una fase di evoluzione e, dopo anni di crescita importante, Ciclat Trasporti Ambiente è alla ricerca di maggiori marginalità per i soci. "Il nostro obiettivo - sottolinea l'amministratore delegato Cesare Bagnari - è migliorare le condizioni economiche dei soci incrementando la redditività delle commesse. Questo vale sia nel settore dei trasporti, che sta vivendo da tempo una fase di stagnazione ed erosione delle marginalità, che per il settore ambientale dove normative e sistemi di affidamento non omogenei rendono il mercato incerto e competitivo. La nostra priorità al momento è acquisire solo appalti remunerativi e ben organizzati, mantenendo elevati standard di qualità ed efficienza".

La fase di crescita di Ciclat Trasporti Ambiente che si è registrata negli ultimi 5 anni, è stata sostenuta da una serie di azioni di consolidamento organizzativo e di miglioramento qualitativo dei servizi. Tra gli ultimi risultati raggiunti c'è l'ottenimento della certificazione per la Parità di Genere (Uni PdR 125:2022), che si aggiunge alle tante certificazioni volontarie già adottate, e l'avvio del progetto "Rating del Socio", un nuovo sistema di monitoraggio degli indici di bilancio e della compliance delle aziende associate, che viene utilizzato per rendere più trasparente e oggettivo l'affidamento dei servizi. (m.a.)

SOFTWARE HR

per la gestione delle
risorse umane:

- ▶ più efficienza
- ▶ più controllo
- ▶ meno sprechi

I migliori software italiani, anche in cloud, per la gestione delle risorse umane per imprese di grandi, medie e piccole dimensioni.



Contattaci
Seled soc. coop.
infohr@seled.net
0546 458071

ZUCCHETTI
Partner



ROMAGNA
LINKER
SERVIZI INTEGRATI DI IMPRESA

SELED
Software House e consulenze IT

ASSEMBLEE

La cooperativa Arco 3 festeggia un decennio di attività ed elegge Franco Pasqualone nuovo presidente

Bilancio positivo anche per Arco Trasporti, di cui Arco 3 rappresenta il ramo logistica e confezionamento

La cooperativa Arco 3 Logistic & Repack di Cotignola - espressione della cooperativa di trasporti Arco, attiva nel confezionamento e nella logistica - ha appena compiuto 10 anni di vita, celebrando il traguardo con una festa molto partecipata. Durante l'assemblea dei soci, avvenuta lo scorso maggio, è stato nominato il nuovo presidente, Franco Pasqualone. "Sono in questa cooperativa da metà della sua storia, questa nomina è per me un onore - ha dichiarato -. Ringrazio tutti e tutte per la fiducia che mi hanno accordato".

Tra le socie storiche, presente al momento della fondazione di Arco 3, la vicepresidente Debora Argelli è stata riconfermata alla carica. "Questa è una cooperativa a predominanza femminile e Franco ci rappresenta tutte - ha commentato -. È una persona generosa che sa interloquire bene con il consorzio cooperativo di cui facciamo parte. Siamo certe che farà un ottimo lavoro".

Arco 3 chiude il bilancio in positivo, aumentando sia il fatturato che la forza lavoro. La sua è una storia peculiare, di crescita e visione: "Dieci anni fa, un gruppo di cinque donne era rimasto senza lavoro - ricorda la vicepresidente -. Ci siamo rivolte alla cooperativa Arco Trasporti e abbiamo incontrato un interlocutore interessato, avviando



Franco Pasqualone, neo presidente della cooperativa Arco 3 di Cotignola, insieme a uno dei mezzi 100% elettrici della cooperativa

Arco 3 chiude il bilancio in positivo, aumentando sia il fatturato che la forza lavoro. "Dieci anni fa eravamo cinque persone, oggi siamo sedici"

un diverso ramo d'azienda. Oggi siamo sedici, e i nostri bilanci sono sempre stati positivi. Lavoriamo prevalentemente nel sito di Fusignano, dove disponiamo di diversi macchinari specializzati, seguendo sia clienti locali che grandi commesse internazionali".

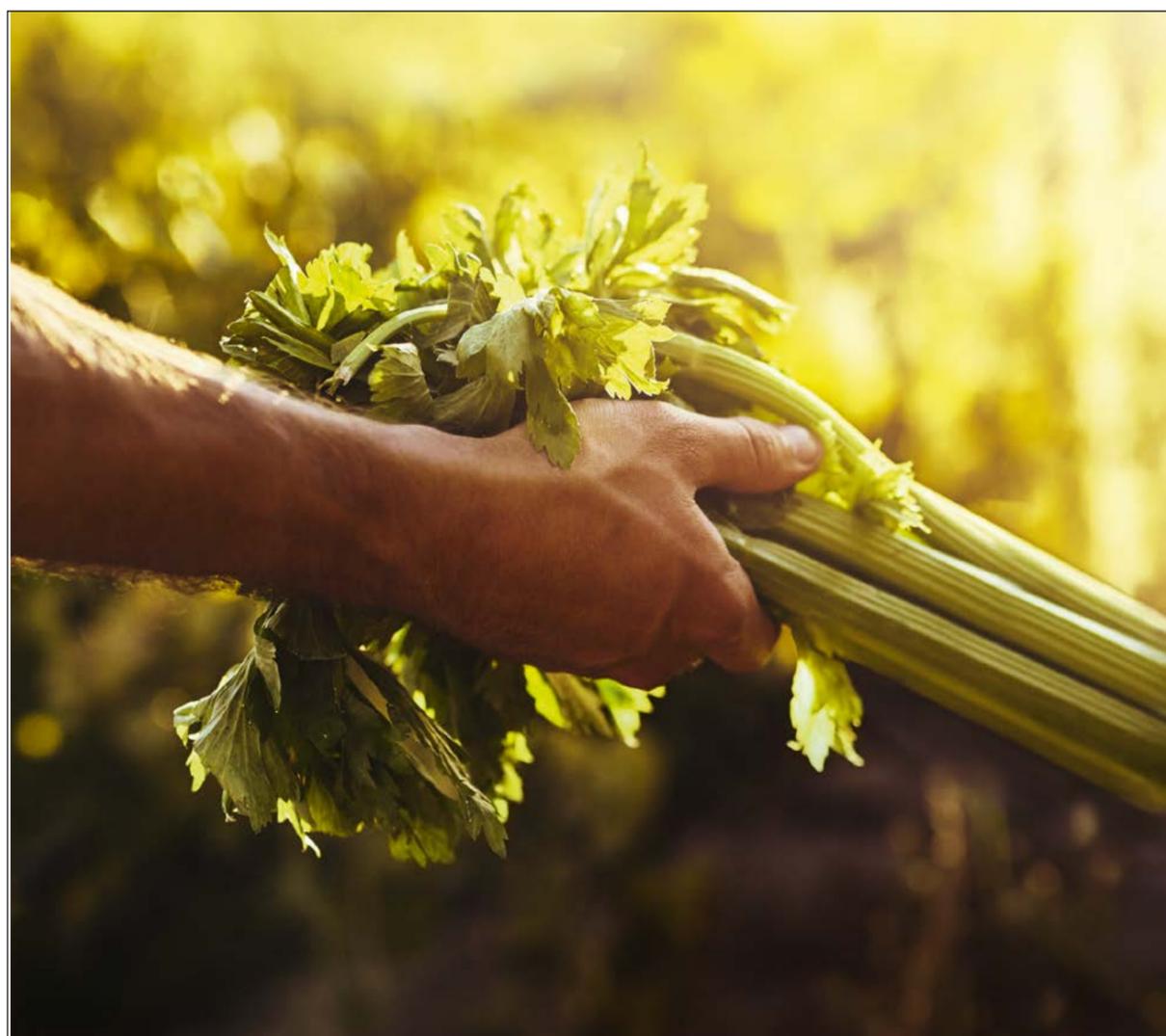
Arco 3 si inserisce a complemento delle attività della cooperativa Arco Trasporti di Cotignola, la cui assemblea si è tenuta pochi giorni dopo. Positivi i numeri del bilancio, con il fatturato che tocca i 18 milioni e 500mila euro (+4%) e il patrimonio netto che sale a quota

2 milioni e 500mila euro. Riconfermato il presidente, Sauro Bettoli, che commenta: "Pur nell'incertezza generale che contraddistingue il nostro settore, i risultati sono positivi. La diversificazione dei servizi consente alla cooperativa di essere attiva su più fronti, riuscendo a soddisfare le richieste dei clienti".

La nuova sede da 110mila metri quadrati, inaugurata quest'anno, sta iniziando a rivelare il proprio potenziale: "Stiamo risolvendo tutte le limitazioni del caso, il sito oggi è produttivo e risponde bene alle esigenze del territorio - aggiunge Bettoli -. Non dimentichiamoci che Arco ha subito un'alluvione e che abbiamo offerto i nostri spazi per accogliere rifiuti e detriti, in corso di smaltimento. Tutt'ora 10mila metri quadri della nostra sede sono occupati a questo scopo".

Un'ultima battuta sul futuro del settore: "C'è bisogno di semplificazione, categoricamente - dichiara Bettoli -. Già la manodopera è carente, in più chi desidera intraprendere questa professione deve affrontare un percorso lungo e complicato dalle regole attuali. Bisogna snellire le trafale, nel rispetto della sicurezza, altrimenti le merci in questo Paese non riescono più a circolare".

Marco Guardanti



LA NATURA HA BISOGNO DI UNA MANO.

Noi la sosteniamo con Orogel Green: una promessa che manteniamo ogni giorno.

È la promessa di essere naturalmente sostenibili in tutti i nostri aspetti: nella coltivazione, nella preparazione e nel nostro modo di essere. Solo così possiamo aiutare la natura a dare il meglio di sé stessa. Scopri di più su orogelgreen.it



Meraviglia della natura.



INTERVENTI
H24
365 GIORNI
ALL' ANNO

Alcuni dei nostri servizi

- Pulizia e spurgo fosse biologiche
- Trasporto e smaltimento rifiuti
- Pulizie industriali e bonifiche ambientali
- Lavaggio e sanificazione capannoni zootecnici
- Pulizia Silos Farine\Mangime
- Videoispezioni ATEX con telecamera a spinta e telecamere carrellate
- Prove di tenuta e collaudi fognari
- Rilievi topografici anche in spazi confinati con droni, laser scanner statici e/o slam



SCOPRI I NUOVI SERVIZI DI ISPEZIONE E MAPPATURA 3D CON DRONE



Servizi per l'Ecologia

www.forliambiente.it

forliambiente@forliambiente.it - 0543.473214 - Via Innocenzo Golfarelli, 96 - 47122 FORLI' (FC)

FORLI ambiente

FORLÌ

Da azienda in crisi a cooperativa di successo, il caso di Soles Tech

L'impresa edile nata con un workers buyout oggi fattura 17 milioni di euro, compie 10 anni e festeggia al Grand Hotel di Castrocaro Terme

“Con Soles Tech quella che era stata la disavventura di un'azienda si è trasformata in una storia di successo”, è stato questo il primo commento di Maurizio Gardini, presidente nazionale di Confcooperative, all'evento organizzato per i 10 anni della cooperativa forlivese, nata nel 2015 con un'operazione di workers buyout.

Soles Tech è un'impresa edile, specializzata nella realizzazione di fondazioni speciali, antisismica e restauro. La peculiarità che la distingue maggiormente sul mercato è la tecnologia brevettata Soles® che le permette di realizzare opere anche in condizioni complesse. Nasce 10 anni fa dalla ex Soles per volontà di un gruppo di dipendenti che invece di vedere la loro azienda acquistata da qualche multinazionale del settore edile hanno deciso di comprarla, di costituirsi in cooperativa e di diventare imprenditori e padroni del proprio lavoro.

In 10 anni la cooperativa ha registrato diversi successi e oggi può contare su un fatturato di quasi 17 milioni di euro (+760% rispetto all'anno di fondazione), 50 dipendenti (di cui 38 soci e socie) e cantieri in quattro regioni d'Italia. Il 20 giugno scorso dipendenti e soci di Soles Tech si sono ritrovati insieme a fornitori, clienti, amici e autorità al Grand Hotel di Castrocaro Terme per festeggiare il traguardo dei 10 anni di attività. “Questo decimo compleanno capita in un anno propizio per la nostra cooperativa - ha sottolineato il direttore generale Luigi Patanè -. Nel 2024 si sono manifestati chiaramente i primi segni di involuzione del settore edile dopo la diminuzione degli incentivi fiscali, ma la nostra impresa ha registrato numeri importanti che mostrano un forte consolidamento della nostra capacità produttiva. Nell'ultimo anno abbiamo porta-



Castrocaro, 20 giugno. L'evento per i 10 anni di Soles Tech (foto MirkOne)

to avanti più di 30 cantieri dislocati in Emilia-Romagna, Marche, Lazio e Campania. Nelle Marche siamo impegnati nella ricostruzione post terremoto con opere di isolamento e miglioramento sismico e con ricostruzioni integrali. Inoltre abbiamo acquisito nuove commesse che garantiranno un volume produttivo analogo anche per il 2025 e il 2026. Tra queste commesse la più importante è la

realizzazione delle fondazioni speciali per lo Stadio Erasmo Iacovone di Taranto che nel 2026 ospiterà i Giochi del Mediterraneo”.

Il bilancio in positivo del 2024 ha permesso a Soles Tech di erogare un buon ristorno a tutti i soci: “Le persone, soci e dipendenti, di questa cooperativa ne sono anche la forza - ha aggiunto il presidente Vincenzo Bondi -. Ci rende particolarmente orgogliosi oggi festeg-

giare questi traguardi e questi numeri, soprattutto se ripensiamo al nostro percorso e a quando 10 anni fa, 30 di noi, tra operai, ingegneri, geometri e amministrativi, abbiamo versato una quota, ognuno per le proprie possibilità, e abbiamo rilevato azienda e brevetti dando vita, il 18 maggio del 2015, alla cooperativa Soles Tech e diventando protagonisti del nostro lavoro”.

Ilaria Florio



Castrocaro, 20 giugno. Da sinistra Vincenzo Bondi, Maurizio Gardini e Luigi Patanè (foto MirkOne)

Tra i progetti più importanti del momento per la cooperativa c'è la costruzione delle fondazioni speciali per lo Stadio Iacovone di Taranto

INCONTRI

Dibattito sulle aree interne promosso da Confcooperative Emilia-Romagna e Toscana

Si è svolto a Marradi un convegno promosso da Confcooperative Emilia-Romagna e Confcooperative Toscana per parlare di “Aree interne ed economie rigenerative”. Al centro del dibattito, tra le altre cose, la necessità di riconoscere i servizi di prossimità delle aree interne come Sieg - Servizi di Interesse economico enereale. Nella foto, da sinistra, i partecipanti al dibattito: il sindaco di Marradi Tommaso Triberti, il presidente di Confcooperative Toscana Alberto Grilli, il presidente di Regione Toscana Eugenio Giani, il presidente di Regione Emilia-Romagna Michele de Pascale, il presidente di Confcooperative Emilia Romagna Francesco Milza.



ARTICOLI PER L'INDUSTRIA, L'AGRICOLTURA E CENTRO MONTAGGIO TUBI FLESSIBILI

Da oltre 70 anni operiamo nel settore industriale, agricolo e oleodinamico fornendo esclusivamente articoli delle migliori marche e la competenza necessaria per risolvere i vostri problemi.

Rivenditore



via Chiusa 53/A Bagnacavallo 48012 Ra - tel. 0545.63544 - fax 0545.937145 info@poggi.it www.poggi.it

BILANCI

Cofra chiude il 2024 con utile di 630mila euro e fatturato a 113 milioni

Aumentano i punti vendita e i soci, premiati i dipendenti. La crescita continua con nuovi investimenti e acquisizioni

Il Gruppo Cofra di Faenza ha approvato un bilancio d'esercizio 2024 positivo, con l'utile a 630mila euro e il valore della produzione a 113 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente. La crescita del gruppo cooperativo che opera nel mercato della grande distribuzione è in controtendenza rispetto all'andamento generale che, anche nel 2024, ha registrato consumi in contrazione. Il presidente Roberto Savini: "L'andamento 2024 - spiega - ha confermato la bontà delle scelte operate negli ultimi anni. Continuare a investire nell'organizzazione e per estendere la nostra influenza territoriale ci ha consentito di crescere anche in anni non proprio brillanti dal punto di vista congiunturale".

I risultati vi hanno consentito di consolidare il patrimonio netto di Cofra che oggi è di 11 milioni di euro. Qual è stato invece l'andamento della controllata Assicofra?

"Anche Assicofra ha registrato ottimi risultati nel 2024: ha chiuso con un utile di 150mila euro e portato a 2 milioni di euro il patrimonio netto. Anche in questo caso lo sviluppo non è stato una sorpresa perché è stato sostenuto da investimenti fatti negli ultimi anni come l'apertura della una nuova sub-agenzia a Cotignola e della nuova sede a Modigliana e, più recentemente, dall'acquisizione di un'agenzia con sedi a Forlì e Cesena che ha consentito ad Assicofra di estendere i propri servizi assi-



Un momento dell'assemblea di approvazione del bilancio di Cofra. Da sinistra: Damiano Berti (presidente del collegio sindacale), Mariangela Gramellini (direttrice amministrativa), Roberto Savini (presidente), Celso Reali (vicepresidente), Raffaele Gordini (vicepresidente).

curativi su una nuova provincia".
Tornando al Gruppo, quali sono in numeri di Cofra in termini di soci e punti vendita?

"Con l'acquisizione del supermercato a Piangipane di Ravenna abbiamo portato a 16 il numero dei punti vendita gestiti (13 supermercati a marchio Conad, 2 negozi di fai da te a marchio Bricoferr 1 negozio per animali a marchio PetStore Conad) mentre i lavoratori e le lavoratrici sono oltre 500. Di questi circa 300 sono anche soci-lavoratori mentre i soci consumatori al 31 dicembre 2024 erano 43.721".

Sono numeri importanti, qual è il tasso di crescita annuale dei soci?
"Per quanto riguarda i soci consumatori siamo nuovamente in controtendenza rispetto al trend generale perché ogni anno ne en-

trano tra i 700 e gli 800. Per i soci lavoratori, ovviamente, i numeri sono più contenuti, ma il fatto che siano già oltre 300 a pochi anni dalla trasformazione di Cofra da cooperativa di consumo a cooperativa mista testimonia il successo dell'operazione".

Restando sul personale, avete confermato anche quest'anno la premialità a tutti i lavoratori e le lavoratrici?

"Certamente. Come previsto dal contratto di secondo livello che abbiamo adottato in Cofra, anche quest'anno, visti i buoni risultati di bilancio, è stato erogato un premio di produzione a tutto il personale. Questo si affianca al sistema di welfare oggi attivo per tutti i soci-lavoratori".

Prima ha fatto riferimento agli

investimenti operati da Cofra in questi anni, può ricordarci?

"La fase di crescita è cominciata con la fusione con la cooperativa Cpda di Bagnacavallo che ha portato in Cofra i due supermercati della città e il relativo personale. Poi c'è stata l'acquisizione del supermercato di Conselice nell'area Punta Frattina e del punto vendita in via Ricci Curbastro a Lugo, l'apertura del nuovo supermercato a Lugo Stuoie, l'acquisizione di un ramo d'azienda a Brisighella e la ricostruzione del punto vendita Faenza 1 distrutto dall'alluvione del 2023. Più recentemente, ad aprile 2025, c'è stata anche l'acquisizione del supermercato a Piangipane di Ravenna".

Infine, dal punto di vista della sostenibilità, quali azioni avete intrapreso in questi anni?

"Dal punto di vista della sostenibilità sociale, come dicevo prima, abbiamo introdotto il sistema di welfare aziendale ma anche certificato la Parità di Genere secondo la norma Uni Pdr 125:2022. Questa norma ci ha portato a fare un lavoro significativo sull'organizzazione soprattutto sul fronte dei congedi parentali e della conciliazione dei tempi, sia per le donne che per gli uomini. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale abbiamo investito nel fotovoltaico dotando molti dei nostri punti vendita di pannelli fotovoltaici che vanno a sostenere buona parte dei nostri consumi".

Mabel Altini

Proteggi la tua impresa

Dal 31 marzo 2025, per tutte le imprese, ad eccezione di quelle agricole, è possibile adeguarsi alla nuova normativa. Non farti trovare impreparato!

Le garanzie di polizza, previste dalla Legge di Bilancio, copriranno:

- ✓ Terremoti
- ✓ Alluvioni, inondazioni, esondazioni
- ✓ Frane

Contattaci:

☎ 0546 621641

FAENZA
Zona Industriale
Via Volta, 11

BRISIGHELLA
Via Porta Fiorentina, 3

CASTEL BOLOGNESE
Via Emilia Interna, 168

CESENA
V.le Bovio 420

COTIGNOLA
Centro comm.le Cotoniola
C.so Sforza, 108/1

FORLÌ
V.le Italia 47

MODIGLIANA
Via Gramsci 7/9/11

**GRUPPO
COFRA**

www.assicofra.it



RIMINI

Un'eredità di valori: il cambio di presidenza alla cooperativa L'Aquilone

Al presidente storico Paolo Dall'Acqua è subentrato Denis Ermeti, già vicepresidente della cooperativa riminese

Dopo 27 anni di dedizione e passione, Paolo Dall'Acqua conclude il suo mandato come presidente della cooperativa sociale L'Aquilone, lasciando un'eredità di crescita, solidarietà e impegno sociale. "Paolo ha rappresentato il collante silenzioso e tenace di questa cooperativa - racconta il neo presidente Ermeti -. Dal suo insediamento nel 1998, quando i soci erano circa 80, fino ai 239 di oggi, il suo operato ha segnato un percorso di crescita non solo numerica, ma anche di solidità e di valori condivisi."

Sotto la sua guida, L'Aquilone ha ampliato i propri servizi, dalla fondazione con la gestione della casa residenza anziani Domus Pascoli, fino all'acquisto della prima casa residenza nel 2009 e all'investimento nel centro diurno e nel gruppo appartamento per ragazzi disabili.

Con il tempo la cooperativa di San Mauro Pascoli ha ampliato la propria presenza sul territorio con le case residenza anziani di Savignano sul Rubicone e Santarcangelo di Romagna, e ha recentemente avviato un importante progetto di rilancio della Cra Maria Fantini di Cesena. Tutti questi traguardi sono stati possibili grazie alla passione e alla determinazione che Paolo Dall'Acqua ha saputo infon-



Rimini, 28 giugno: l'inaugurazione del nuovo centro diurno e appartamento protetto della cooperativa sociale L'Aquilone

dere nel team.

Ora, con il passaggio di consegne, Denis Ermeti si prepara a guidare L'Aquilone nel nuovo capitolo. Già vicepresidente, Ermeti conosce bene la realtà e le sfide del settore, e si appresta a portare avanti la visione condivisa di inclusione, giustizia sociale e cura che ha sempre contraddistinto questa cooperativa.

"Paolo continuerà a essere una presenza attiva, collaborando alla costruzione della nuova casa re-

sidenza Nuova Primavera a Riccione e mantenendo un ruolo di raccordo con il nuovo consiglio di amministrazione - prosegue Ermeti -, per garantire che la voce della cooperazione sociale resti forte e autorevole."

La casa residenza anziani Nuova Primavera è un grande progetto di investimento della cooperativa L'Aquilone, partito già dai primi mesi dell'anno e che restituirà una nuova struttura per le 55 persone anziane ospitate in regi-

Ermeti: "Paolo Dall'Acqua ha creato un'organizzazione solida, un gruppo di lavoro competente, e una rete di relazioni che ci hanno reso un riferimento nel settore socio-sanitario e della disabilità"



Un dettaglio della stanza sensoriale presente all'interno del centro

me di accreditamento.

"Il lascito più grande di Paolo Dall'Acqua? Un'organizzazione solida, un gruppo di lavoro motivato e competente, e una rete di relazioni che fanno dell'Aquilone un punto di riferimento nel settore socio-sanitario e della disabilità. La sua eredità - conclude Ermeti - è fatta di valori condivisi e di una visione di cooperazione come strumento di giustizia sociale, inclusione e cura."

Chiara Alboni



ISCRIVITI AL CORSO GRATUITO PER DIVENTARE

OSS

OPERATORE SOCIO SANITARIO





FAENZA - 18 SETTEMBRE 2025

Chiusura iscrizioni: 31 agosto 2025
Durata: 1000 ore (550 in aula e 450 di stage)
Calendario: Dal lunedì al venerdì 9:00-18:00

AL TERMINE DEL PERCORSO SARÀ PROPOSTA L'ASSUNZIONE NELLE STRUTTURE DEL CONSORZIO BLU



PER INFORMAZIONI



051 6370201



candidature@oasiformazione.it

OASI FORMAZIONE Via C. Masetti, 5 - 40127 Bologna

Attiva in Romagna nel servizio di trasporto di persone con disabilità o con difficoltà motorie, La Romagnola è una realtà impegnata anche nel servizio di autobus a chiamata ValmaBass, che opera in Valmarecchia nelle aree territoriali dei Comuni di Santarcangelo di Romagna, Poggio Torriana, di Verucchio, e nello Shuttlemare, il servizio gratuito di collegamento in bus tra il centro città e il lungomare di Rimini.

Se nel 1994, anno della nascita, la cooperativa aveva percorso i primi chilometri con mezzi presi in affitto, negli anni successivi sono arrivate le prime licenze e gli autisti assunti direttamente. Una crescita che prosegue anche oggi: la Romagnola gestisce un servizio articolato con 800mila chilometri percorsi ogni anno da 28 autisti e 21 accompagnatori. Circa 200 utenti vengono accompagnati ogni giorno: verso scuole, centri diurni, ospedali e centri dialisi. "Diamo la possibilità di muoversi a persone che altrimenti avrebbero grandi difficoltà, e lo facciamo con professionalità" spiega Rudy Ballabene, presidente della cooperativa, che sottolinea come la Romagnola sia sempre impegnata nello scouting degli autisti.

Sempre alla ricerca di nuovo personale

"Per noi è importante arricchire la nostra squadra di autisti anche con giovani leve - aggiunge il presidente -. Chi entra a far parte della Romagnola viene affiancato dai responsabili per un intenso training: un lavoro di responsabilità, ma anche una grande occasione di crescita".

La Romagnola cerca persone motivate, desiderose di mettersi in gioco in un contesto di coopera-

TRASPORTI

Ogni giorno La Romagnola accompagna 200 persone con difficoltà motorie

La cooperativa di Santarcangelo di Romagna è alla ricerca di nuovi autisti per le attività di trasporto sociale. Le testimonianze di chi è già "al volante"



Rudy Ballabene, presidente della cooperativa sociale La Romagnola

zione, con buone condizioni contrattuali e orari equilibrati. "Chi vuole candidarsi può scrivere direttamente a me all'email rudy@cooplaromagnola.com - sottolinea Ballabene -. La cooperativa valuta con attenzione ogni profilo, offrendo concrete possibilità".

Le testimonianze degli autisti
Testimonial di che cosa significhi "stare al volante" sui mezzi della

cooperativa sono Benedetto Bertaccini e Stefano Mazzocchi, tra gli ultimi ad entrare nella flotta della Romagnola.

"Il rapporto con persone fragili è molto bello, gratificante - racconta Benedetto Bertaccini, 38 anni, assunto a giugno 2023 - anche se impegnativo e non scontato. Poi però basta una frase per ripagarti, come quella di una signora in carrozzina che dice: 'Fortuna che

ci siete voi'. Le dà sicurezza il nostro modo prudente di guidare. E come lei sono in molti a cogliere l'importanza di ciò che facciamo." Anche Stefano Mazzocchi, 41 anni, assunto nel gennaio 2025, ha scelto di lavorare in cooperativa, nonostante un inizio pieno di dubbi. "Dopo il primo giorno volevo mollare. Ma Rudy mi ha detto: 'Datti del tempo, vedrai che ti ricrederai'. E così è stato. Oggi mi sento appagato. So di fare qualcosa di utile, sento che il mio ruolo ha un valore. Anche dal punto di vista economico sono soddisfatto. Non ultimo: l'ambiente di lavoro è positivo, familiare, accogliente".

Riccardo Belotti

SAVIGNANO SUL RUBICONE

Un nuovo spazio per bambini e ragazzi con disturbi dello spettro grazie alla cooperativa Cis Rubicone

La cooperativa Cis Rubicone ha inaugurato ABCis, un nuovo spazio a Savignano sul Rubicone dedicato ad attività, interventi e laboratori a sostegno delle persone più fragili, con un focus particolare sui bambini e ragazzi con disturbi dello spettro autistico. L'inaugurazione è avvenuta al termine del convegno "Autismo: un universo da conoscere meglio", un momento di confronto durante il quale sono state illustrate le iniziative che il territorio sta portando avanti, sia a livello di sistema sanitario che di privato sociale, per affrontare le problematiche legate al disturbo dello spettro autistico.



Foto di gruppo all'inaugurazione di ABCis: i vertici della cooperativa Cis Rubicone insieme a funzionari e dirigenti di Confcooperative Romagna

IN CAMMINO
Cooperativa Sociale Onlus



La Cooperativa Sociale IN CAMMINO Onlus opera nella gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie, tramite l'impiego di propri soci, professionalmente qualificati.

Le aree di intervento riguardano i settori: anziani, disabili e minori.

Sede: via Degli Insorti 2 - Faenza (RA)
Tel. 0546 1975000- info@incammino.it
incammino@incamminopec.it
www.incammino.it



Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato



Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

INTERGENERAZIONALITÀ

La Formica investe sui giovani, un ponte tra presente e futuro

“Lavorare per una cooperativa sociale ti aiuta a mettere in una luce diversa il mondo che ti circonda”

C'era anche la cooperativa La Formica alla cena sociale organizzata dal gruppo dei Giovani Imprenditori di Confcooperative Romagna, per fare rete e per riflettere sull'importanza del ricambio generazionale. “I giovani sono il futuro per la nostra cooperazione, ma sono anche il presente - commenta la vicepresidente de La Formica, Mirca Renzetti -. La nostra cooperativa investe e crede da sempre nelle nuove generazioni, ne sono una prova anche io con il mio percorso all'interno della Formica, e lo evidenziano anche i due nuovi membri del nostro consiglio di amministrazione: Filippo Pasquini e Albu Adrian. Persone che ricoprono già oggi ruoli strategici e di rilievo nella nostra impresa perché hanno le capacità, le conoscenze, l'adattabilità e perché portano innovazione e lungimiranza”. La Formica è una cooperativa sociale di tipo B, cioè un'impresa che ha come scopo principale quello di creare occasioni di lavoro per chi altrimenti resterebbe fuori dal mercato: persone con disabilità fisica o psicologica, persone con difficoltà sociali, persone che han-

no avuto problemi con la legge, ecc. Oggi La Formica dà lavoro a 130 persone (190 nel periodo estivo), di cui 70 sono socie, e opera in diversi settori: igiene ambientale, servizi cimiteriali, pulizie, manutenzione strade, facchinaggio e manutenzione del verde.

Filippo Pasquini è il responsabile tecnico-amministrativo del settore di igiene ambientale della cooperativa, mentre Albu Adrian è il coordinatore dei servizi cimiteriali e dei servizi a mercato. “Entrambi sono orientati alla gestione e all'ottimizzazione dei servizi ma sono anche consapevoli della finalità sociale del nostro lavoro - continua Renzetti -, mostrando una grande capacità di adattamento e una motivazione molto forte, che li aiuta a reggere la complessità e le difficoltà che spesso incontriamo in questi settori”.

“Sono molto grato alla cooperativa di cui faccio parte per le opportunità di crescita che mi sono state date - commenta Filippo Pasquini -. Lavorare per un'impresa che si occupa di tenere 'pulita' la città in cui sono nato e vivo e che lo fa dando un lavoro a persone



Da sinistra, Filippo Pasquini, Albu Adrian e Mirca Renzetti della cooperativa La Formica

che altrimenti non lo avrebbero, mi inorgolisce e mi fa sentire una persona responsabile sia socialmente che lavorativamente. Lavorare in cooperativa non è semplice, e non lo sono neanche i servizi di cui ci occupiamo. C'è tanta complessità ma siamo sempre molto motivati. Lavorare per una cooperativa sociale ti aiuta a mettere in una luce diversa il mondo che ti circonda”.

“Io lavoro per La Formica da 9 anni - racconta Albu Adrian -. Sono entrato come operaio con la

mia prima esperienza lavorativa e oggi ricopro il ruolo di coordinatore e amministratore. L'aspetto sociale del mio lavoro, il sapere che quando chiudo un contratto nuovo con un cliente sto creando opportunità lavorative per chi vive delle difficoltà, mi fa stare bene. Più che un lavoro è diventata la mia passione e vengo a lavorare con il cuore aperto, consapevole di fare qualcosa di utile per me e per gli altri”.

Ilaria Florio

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Prorogata a fine 2026 la riforma dell'accreditamento in Emilia-Romagna

L'Alleanza delle Cooperative Italiane regionale (Confcooperative, Legacoop e Agci) lo definisce “un atto dovuto”

La decisione della Regione Emilia-Romagna di prorogare a fine 2026 la riforma dell'accreditamento per i servizi per anziani e disabili è coerente con la norma nazionale che non solo stabilisce quei termini ma demanda proprio al livello nazionale la competenza a fissare i criteri del nuovo sistema di accreditamento. La proroga dei contratti con gli attuali gestori dei servizi socio-assistenziali è quindi un atto dovuto.

Lo chiarisce l'Alleanza delle Cooperative Italiane

dell'Emilia-Romagna, alle cui centrali (Legacoop, Confcooperative e Agci) sono associate la maggior parte delle cooperative che gestiscono i servizi in accreditamento.

Relativamente all'adeguamento delle tariffe, l'Alleanza ribadisce che oggi viene riconosciuto il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, firmato da Cgil, Cisl e Uil a inizio 2024. Quel contratto ha previsto un incremento di oltre il 14% dei salari di soci e lavoratori. Si è trattato di una scelta responsabi-

le, adottata per contrastare gli effetti devastanti dell'inflazione e consentire il recupero del potere d'acquisto dei lavoratori. Un impegno assunto in sintonia con le richieste avanzate dal personale.

Negli anni, i gestori dei servizi hanno fatto fronte ai costi crescenti riducendo i margini e impegnando patrimonio accantonato, coerentemente con la propria natura mutualistica.

L'Alleanza, pur non volendo entrare nella dialettica tra sindacato e Regione, esprime apprezzamento per il percorso fatto dall'amministrazione regionale a tutela del sistema socio-assistenziale e ribadisce il proprio impegno al miglioramento delle condizioni di lavoro del personale, in gran parte soci delle cooperative, in un momento inoltre in cui si registra una forte crisi del lavoro sociale. Le cooperative sono alla continua ricerca di soluzioni organizzative innovative per aumentare la qualità del servizio e la capacità di dare risposte ai bisogni crescenti delle fasce fragili della popolazione.

COLAS
PULIZIE LOCALI

Efficienza e rapidità al tuo servizio.

- Pulizie civili e sanitarie
- Ausilio scolastico
- Igiene urbana e ambientale
- Servizio maschere

ASSEMBLEA

Solco Ravenna aumenta il fatturato e affronta le sfide del settore

Il consorzio di cooperative sociali si dimostra uno strumento efficace per fare rete e superare le difficoltà, tra aumento dei costi dei servizi, carenza di personale e nuovo accreditamento

Cresce il valore della produzione del consorzio Solco Ravenna che nel 2024 tocca i 54,5 milioni di euro, il 5,6% in più rispetto al 2023. Cresce anche l'utile realizzato che permette di erogare un ristorno complessivo di 80mila euro alle associate, che ad oggi ammontano a 15 cooperative sociali romagnole. Durante l'assemblea annuale il presidente Antonio Buzzi ha sottolineato come i numeri più importanti realizzati dal consorzio non siano misurabili: "L'aggettivo sociale che completa la nostra definizione non rappresenta solo il settore di intervento, ma il nostro orientamento, la volontà di occuparci del benessere delle persone più fragili - ha dichiarato -. Il raggiungimento di questa finalità non è così visibile. Non esiste un indicatore sintetico di risultato che alla fine dell'anno restituisca con chiarezza se è stato un esercizio positivo o ci sono state criticità". Gli avvenimenti che hanno caratterizzato il 2024 sono stati in particolare quattro: il rinnovo dell'accreditamento socio sanitario, che di recente la Regione Emilia-Romagna ha deciso di prorogare fino al



L'assemblea annuale di Solco Ravenna

31 dicembre del 2026; il rinnovo del ccnl di settore e il riconoscimento dei maggiori costi; l'appesantimento del servizio finanziario; le crescenti difficoltà nel reperimento del personale. Sfide che caratterizzano anche questo 2025. "Nel 2024 abbiamo finalmente avuto il rinnovo dei contratti nazionali per i lavoratori e le lavoratrici del settore sociale, questo ha ovviamente comportato un aumento dei costi del personale, che in media si attesta sul 6,5% per il solo 2024 (l'aumento complessivo è del 15%) - continua Buzzi -. Abbiamo lavorato

per ottenere da parte dei committenti pubblici dei servizi il riconoscimento di questi aumenti e siamo riusciti ad arrivare a un riconoscimento medio di circa il 4% per alcuni servizi, niente per altri, come nel campo della psichiatria e delle dipendenze patologiche". Restando sul tema del personale, l'altra grande criticità ormai strutturale del settore è la mancanza di lavoratrici e lavoratori qualificati. "Stiamo parlando di un problema dell'intero sistema - aggiunge il direttore generale di Solco Ravenna, Giacomo Vici -, che rimarrà tale

**54,5 MILIONI
DI EURO** il valore
della produzione
**80.000
EURO** il ristorno
alle cooperative
socie

per diversi anni ancora. Come consorzio abbiamo attivato un servizio di recruiting a disposizione delle associate per venire incontro alle esigenze più immediate, ma il problema è molto più complesso. C'è bisogno di azioni a monte, come: corridoi lavorativi di professionisti da altri territori, percorsi formativi di qualifica professionale basati sulle necessità aziendali, soluzioni abitative a supporto di chi si trasferisce per lavoro e un allargamento del ventaglio di figure professionali a supporto dei servizi". (i.f.)

BILANCI

Asscor chiude bene il 2024 e destina 80mila euro al welfare

Asscor ha chiuso il 2024 con un bilancio positivo che mostra un incremento di fatturato del 3,38% rispetto all'anno precedente, superando i 25 milioni di euro. I numeri registrati sono stati presentati durante l'assemblea dei soci e delle socie della cooperativa sociale di Ravenna associata al consorzio Solco. "Abbiamo avuto un'assemblea molto partecipata, con oltre 100 soci presenti, e siamo stati molto

orgogliosi di aver presentato un bilancio in positivo che ci ha permesso di accantonare risorse per coprire le perdite dello scorso anno e destinare 80mila euro al welfare per tutti i nostri lavoratori e lavoratrici. È grazie al loro impegno e alla loro dedizione che siamo riusciti a raggiungere questi risultati", ha commentato la presidente di Asscor, Loredana Miceli. Asscor conta 604 dipendenti, di cui 381 soci e so-



Foto di gruppo per Asscor durante l'assemblea annuale

cie e 544 donne. La cooperativa è specializzata nei servizi dedicati alla popolazione anziana e non autosufficiente e in provincia

di Ravenna gestisce case residenza e centri diurni, servizi domiciliari e centri socio riabilitativi. In più offre servizi a mercato con

il marchio La Bottega dei Servizi. Nel 2024 le ore di assistenza alla persona realizzate dalla cooperativa sono state in tutto 770.917 suddivise in quattro tipologie di intervento: assistenziale (74%), infermieristico (20%), fisioterapico (3%) e di animazione (3%). Il buon andamento del 2024 è da ricondurre anche al tanto atteso adeguamento delle tariffe dei servizi residenziali da parte dell'ente pubblico.



BOTTEGA DEI SERVIZI

- SERVIZI DOMICILIARI DI OPERATRICI SOCIO SANITARIE
- SERVIZI DOMICILIARI DI ASSISTENTE FAMILIARE
- SERVIZI DI PASTI A DOMICILIO
- SERVIZI DOMICILIARI DI PEDICURE

**sol
co**

asscor

Via R. Serra 77 - RAVENNA Tel. 0544 271321 - 337 1033697 bottegadeiservizi@solcoravenna.it

**Bottega
dei
Servizi**

Al servizio di chi ami

SPETTACOLI

L'estate di Cinemaincentro: nuove arene, grandi ospiti e pubblico in crescita

La programmazione va dai film d'autore a quelli campioni d'incassi, dal cinema italiano ai titoli premiati nei festival internazionali. Da quest'anno fa parte del circuito anche l'arena di Castel San Pietro Terme

È iniziata e prosegue con grande partecipazione l'estate di Cinemaincentro, il circuito di arene cinematografiche all'aperto che da anni anima il territorio romagnolo con una proposta di qualità, incontri speciali e cinema per tutti i gusti. "L'edizione 2025 sta registrando ottimi risultati - attesta Alberto Beltrani di Cinemaincentro - con un pubblico sempre più numeroso e coinvolto che, sera dopo sera, affolla le sedute delle arene per vivere la magia del grande schermo sotto le stelle".

Tra le novità spicca l'arena di Castello a Castel San Pietro Terme, new entry che ha arricchito l'offerta culturale della cittadina. "In poco tempo è diventata un nuovo e vivace punto di aggregazione per il pubblico locale - aggiunge -. Un segnale della crescita costante del progetto, capace di intercettare esigenze diverse e mantenere sempre alta e viva l'attenzione sulla qualità della proposta".

A rendere più ricco il cartellone estivo, la presenza di ospiti d'eccezione che hanno incontrato il pubblico portando il proprio contributo artistico: dalla giovane e talentuosa Tecla Insolia, fresca vincitrice del David di Donatello, al promettente attore Yuri Tuci al debutto sul grande schermo, passando per il regista Francesco Costabile, autore dell'intenso *Famiglia*, fino al compositore di colonne sonore di successo Michele Braga.

Il 19 luglio inaugura ufficialmente (e con qual-



Sopra, l'arena del Carmine a Lugo. A destra, la Rocca Brancaleone a Ravenna.



che novità) anche l'arena Spada di Brisighella: "È un appuntamento ormai tradizionale e molto amato dell'estate, che torna con una programmazione variegata pensata per coinvolgere ogni tipo di spettatore - annuncia Beltrani -. Proietteremo i titoli premiati nei festival internazionali, il miglior cinema italiano ed europeo, i film campioni d'incassi, le pellicole d'autore, le proiezioni per famiglie, e l'esordio di fronte alla macchina da presa di un giovane attore del territorio".

Guardando ai mesi successivi: agosto e settem-

bre si preannunciano già ricchissimi, con tante anteprime nazionali, prime visioni ed eventi speciali. "L'esperienza del cinema all'aperto di Cinemaincentro si riconferma un punto fermo dell'estate romagnola. È un progetto che cresce anno dopo anno, continuando a portare la magia del cinema fuori dalle sale, tra le persone, nei luoghi più suggestivi del territorio - conclude Alberto Beltrani -. La rassegna punta su qualità, partecipazione e condivisione, e crea occasioni d'incontro tra generazioni diverse, unite dalla passione per il grande schermo". (I.r.)



LATTE DI ROMAGNA
Centrale del latte
cesena
dal 1959

il buon GELATO di Romagna





**CARAMELLO SALATO
E NOCI PECAN**



**YOGURT
E MANGO**



**CREMA AMARENA
E MERINGA**

**il Buono
della tua Terra
dal 1959**

Scopri di più qui






matifestudio.com

FONDAZIONE DALLE FABBRICHE-MULTIFOR**200mila euro per i giovani e per promuovere la cooperazione**

Da sinistra il segretario della Fondazione Tiziano Conti e il presidente Edo Miserocchi

La Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche - Multifor Ets ha approvato il Bilancio dell'esercizio e presentato i risultati raggiunti nel 2024. Significativo l'impegno per i giovani e per la promozione del modello cooperativo con circa 200mila euro investiti.

Per i giovani, in particolare, sono state promosse Borse di studio e di ricerca, progetti post laurea, tirocini all'estero e in Italia, oltre ad attività di orientamento al post diploma che hanno interessato scuole superiori di Faenza, Forlì, Lugo, Ravenna, Rimini e Ferrara. Tutti i progetti su cui lavorano gli assegnatari delle Borse di ricerca vengono pubblicati sul sito dallefabbriche-multifor.it dove sono consultabili e scaricabili gratuitamente: diverse di queste ricerche hanno visto numeri interessanti con migliaia di copie diffuse sul territorio.

L'impiego di risorse è stato reso possibile dai contributi stanziati dalla Bcc ravennate, forli-

vese e imolese, di cui la Fondazione è uno dei partner principali per le azioni di responsabilità sociale, insieme ai contributi erogati da diversi Enti aderenti alla Fondazione. In particolare, nel corso dell'anno 2024, sono state concluse le borse emesse in occasione del trentennale dalla scomparsa di Dalle Fabbriche presso tre cooperative - La Bcc, Agrintesa e Caviro - realtà cooperative alle quali Dalle Fabbriche dedicò molte delle sue energie.

Nel corso dell'assemblea è stato annunciato il lancio, in partnership con Confcooperative Romagna, di quattro borse di studio per studenti e studentesse dei Campus universitari di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini, per tesi di laurea incentrate sui temi dell'Anno internazionale delle cooperative, proclamato per il 2025 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

Fondazione e Confcooperative Romagna promuovono 4 borse di studio per tesi di laurea incentrate sui temi dell'Anno internazionale delle cooperative

ANNIVERSARI COOPERATIVI**50 anni di storia per la Montana Valle del Lamone**

Un momento della festa e, a sinistra, la consegna di una targa celebrativa da parte del Comune di Brisighella

La cooperativa Montana Valle del Lamone ha celebrato lo scorso venerdì 27 giugno i 50 anni di attività. La storica realtà con sede a Brisighella si occupa di opere di idraulica forestale per ripristino e sistemazione di dissesti ideologici, opere edili e stradali, forestazione, gestione di acquedotti e gasdotti, agricoltura.

Alla festa, che si è svolta nel contesto di Villa Corte a Brisighella, erano presenti circa 200 persone tra soci, lavoratori e lavoratrici oltre a rappresentanti delle istituzioni territoriali e di Confcooperative Romagna. Prima di dare il via alla cena e alla successiva festa sono intervenuti, tra gli altri, il nuovo presidente della cooperativa Silver Tassi, il già presidente Luigi Naldoni, il sindaco di Brisighella Massimiliano Pederzoli, il presidente di Confcooperative Romagna Mauro Neri, il primo direttore tecnico della cooperativa Franco Spada e di uno degli attuali direttori tecnici Gualberto Ceroni. (m.a.)

RIMINI**Saludecio verde al lavoro: nuova vita per la fontana all'ingresso del paese**

Nel comune di Saludecio (RN) è iniziata l'attività dei volontari dell'associazione "Saludecio verde", una realtà senza scopo di lucro alla quale partecipano cittadini e cittadine che intendono impegnarsi nella salvaguardia del verde e nella cura del territorio. L'attività dell'associazione

è cominciata con un primo progetto: l'arredo della vecchia fontana all'ingresso della città trasformata in giardino grazie alla piantumazione di piante e fiori. Tra i partner dell'iniziativa c'è anche Omnia Assicurazioni di Rimini, agenzia assicurativa di riferimento del sistema Confcooperative sul territorio.



I volontari dell'associazione Saludecio Verde



**IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E CIVILI
IMPIANTI TECNOLOGICI**

Luxco Soc. Coop. - Via Giuseppe di Vittorio 11, Russi 48026 (RA)
luxcoimpianti@gmail.com - cell. 328 6898905



speciale
feste&sagre

Campagna e devozione per la Madonna di Sulo

A Filetto si celebra il miracolo del 1618 con un programma religioso e tante occasioni di divertimento dal 10 al 15 agosto

Torna anche quest'estate nelle campagne di Filetto, dal 10 al 15 agosto, la Festa della Madonna di Sulo, che proprio a Ferragosto vivrà il suo momento culminante, tra i più devozionali dell'intero calendario delle feste romagnole. Filetto è un accogliente paesino della campagna ravennate, a pochi chilometri dal mare, dalla collina e da Ravenna, Forlì e Faenza. Proprio qui la Beata Vergine scelse di manifestare la sua presenza tra gli uomini, in una zona nota come Sulo, da cui ha preso il nome quella Madonnina in ceramica comperata al mercato di Lugo nel 1618 che rappresenta proprio la Beata Vergine di Sulo.

Il Santuario di Sulo è chiesa giubilare e celebra Maria madre della speranza. Il 15 agosto sono previste Sante Messe ogni ora, precisamente alle 5.15, 6, 7, 8, 9, 10 e alle 11, con tanto di pellegrinaggio organizzato alle 6 del mattino da Chiesuola e San Pancrazio e riti officiati da importanti autorità religiose come i vescovi di Faenza e Forlì, non-

ché Mons. Paolo Pezzi, arcivescovo di Mosca (vedi programma).

Per quanto riguarda l'aspetto ricreativo, la sagra si svolge grazie a un gruppo di volontari che mettono a disposizione tempo, lavoro e impegno per vari mesi. Al campo sportivo parrocchiale viene allestito un ampio stand gastronomico, una zona dedicata alla musica dal vivo e alla danza, con pedana da ballo e sedie per gli spettatori, oltre a gonfiabili, bancarelle e quant'altro. Il programma prevede l'immane partenza domenica 10 agosto con la 'Tagliatellata' a prezzo fisso e a quantità 'illimitata'. Fino a Ferragosto lo stand gastronomico proporrà piatti tipici romagnoli ogni sera e all'ora di pranzo il 15 agosto, poiché nella serata si terrà solenne processione triennale, seguita dai fuochi d'artificio.

Nelle altre serate, dopo le 21, appuntamento sotto il palco centrale con spettacoli musicali e da ballo. Info: Franco 3393635487, www.farechiesainsieme.it.



IL PROGRAMMA

Domenica 10 agosto ore 19.30 apertura stand gastronomico con "Sagra della Tagliatella" / ore 21.15 Birichina Band / **Lunedì 11** ore 19.30 stand gastronomico / ore 21.15 Molestie Frequenze / ore 22.30 dj-set con i "Nostri Ragazzi" / **Martedì 12** ore 19.30 stand gastronomico / ore 21.15 spettacolo con Nil do Brasil / **Mercoledì 13** ore 19.30 stand gastronomico / ore 21.15 spettacolo con Club Maurys / **Giovedì 14** ore 19 Santa Messa vespertina celebrata da mons. Mario Toso, vescovo di Faenza, con il coro "Laudate Dominum" di Faenza / ore 19.30 stand gastronomico / ore 21.15 concerto dei Duo per 3 e la Band / **Venerdì 15** Santa Messa alle 5.15, 6, 7, 8, 9, 10 e 11; alle 6 la messa sarà celebrata da mons. Paolo Pezzi, arcivescovo di Mosca, con pellegrinaggio dalle parrocchie di San Pancrazio e Chiesuola; alle 8 da mons. Michele Morandi, vicario generale di Faenza, alle 9 da mons. Livio Corazza, vescovo di Forlì, alle 11 da mons. Enrico Casadei, vicario generale di Forlì / ore 12.30 pranzo alla festa / ore 20.45 solenne processione della Beata Vergine di Sulo / al termine fuochi d'artificio.

IL PROGRAMMA

Venerdì 5 settembre ore 19 apertura stand gastronomico / ore 21 concerto dei FunkClub / ore 23 dj-set / **Sabato 6** ore 19 stand gastronomico / ore 21 concerto dei 7even up / ore 23 dj-set / **Domenica 7** ore 10 Trail e camminata by Ginepro / ore 11.30 visita guidata alla pieve di S.Maria degli Angeli / ore 12 pranzo / ore 14 visita alla pieve / ore 18.30 stand gastronomico / ore 20 balli popolari con Comelinchiostro & gli Uscita di Emergenza / **Lunedì 8** serata Paella e sangria, solo su prenotazione al 3314219448.

Dal 5 all'8 settembre a Sarna us' mîgna

Quattro giornate tra natura, divertimento e buona tavola alla fine della bella stagione

È probabilmente il momento "più dolce" dell'estate il primo fine settimana di settembre, quello che a Sarna, sulla prima collina faentina, è sinonimo di una festa che per un lungo fine settimana celebra la semplice bellezza del ritrovarsi all'aria aperta, per trascorrere giornate nel verde della natura e serate attorno a una buona tavola, facendo magari quattro salti dopo cena.

"A Sarna us' Mîgna" propone tutto questo, da venerdì 5 a lunedì 8 settembre, negli spazi allestiti del campo sportivo parrocchiale, dove a troneggiare per quattro serate sarà anzitutto lo stand gastronomico che servirà orecchioni burro e salvia, al ragù e ai porcini, tagliatelle, polenta, stufato, trippa alla contadina e carni di ogni tipo, senza dimenticare un ricco piatto vegetariano, dolci e vini del territorio, con la possibilità di degustare anche la rinomata paella della festa, innaffiata con la sangria, su prenotazione (al 3314219448) nella serata di lunedì 8 settembre. Il programma degli intrattenimenti è soprattutto musicale, con concerti e dj-set tutti da ballare il venerdì e il sabato, mentre nella serata di domenica saranno protagonisti i balli della tradizione popolare con Comelinchiostro & gli Uscita di Emergenza.

Un'altra parte fondamentale dell'offerta di "A Sarna us' Mîgna" è costituita dallo scenario naturale della collina, che sovrasta l'area della festa e sarà anche oggetto del trail a cura di Ginepro organizzato per la domenica mattina, giornata nel corso della quale sarà possibile anche visitare pieve di S. Maria degli Angeli prima e dopo pranzo, alle 11.30 e alle 14.



Rendiamo sicura la tua casa e il tuo lavoro.

I NOSTRI SERVIZI:
Vigilanza • Videosorveglianza
Sistemi antirapina e antiaggressione
Teleallarme • Consulenza • Servizio di portierato
Telesorveglianza e intervento su allarme

www.colasvigilanza.it



**COLAS
VIGILANZA**

ROMAGNA

L'è cheld cum ona ciozza!

Il caldo non è mai stato così intenso, ma ai romagnoli è sempre piaciuto poco. Ce lo dice il dialetto

In italiano è sostanzialmente in-traducibile, ma è *buldez* la parola del dialetto romagnolo che più di tutte racconta e riassume in sé il senso ultimo delle torride estati di questi anni, con l'afa divenuta ormai nostra sgradita compagna. Eppure la «notizia» - se così possiamo chiamarla - è che nei vecchi dizionari di dialetto romagnolo questo termine è decisamente infrequente, al punto di essere proprio assente in quello che Libero Ercolani pubblicò nel 1960 (il più noto tra i romagnoli di oggi), mentre ricorre una volta sola nel mitico dizionario di Antonio Morri. Il capostipite dei vocabolari dialettali della nostra terra, dato alle stampe nel 1840, definisce il *buldez* «Afaccia, Caldo soverchio che rende difficile la respirazione», sfoderando come sempre uno splendido lessico italiano ottocentesco, che va oltre il desueto.

Però finisce qui, non c'è altro. Forse perché i romagnoli di una volta avevano problemi peggiori del caldo (ma avevano anche a che fare con un caldo meno opprimente di quello odierno...) o forse perché il termine più gettonato per parlare della calura in questi vecchi dizionari non è *buldez* ma un termine molto più banale e prevedibile anche per l'orecchio dei romagnoli del 2025: *cheld*.

Il dizionario di Libero Ercolani, a dire il vero, anche in questo caso non raccoglie molte voci e modi di dire, riportando ad esempio come possa essere definito *cheld* un tale che si accalori nella discussione politica, laddove l'onomatopeica espressione *Int e' s-ciòp de cheld* sta per «nel momento di maggior calura», ma legate al caldo in senso via via sempre più metaforico si trovano anche espressioni ironiche, e non esattamente signorili o progressiste, come *scheldalèt*, dove per scaldetto si intende la moglie...

Passando invece al veterano dei dizionari romagnoli, ossia il solito Morri, come sempre è quello che raccoglie il maggior numero di modi di dire ed espressioni colorite, ancorché molte di queste siano

E cheld nei modi di dire del dizionario Morri: *Va veja, t' am fe vni cheld* che sta per «Vai via che mi fai venire caldo» o anche *Batr e ferr fintant ch l'è cheld* «Battere il ferro finché è caldo»

ormai sparite. Nel dialetto in uso oggi, intendo, figuriamoci nell'italiano...

Comunque, insieme ad espressioni già annotate come *Cheld* in luogo di «iracondo» e *Stciupé de cheld* nel senso di «stillare dal caldo», il Morri ci rende partecipi di locuzioni comunque simili all'italiano corrente come *A botta chelda* per «a sangue caldo», *Batr e ferr fintant ch l'è cheld* per «Battere il ferro finché è caldo» o *Vnir o Essar in cheld* per «Essere in calore, in amore», nello stesso tempo concrete e metaforiche, laddove non c'è ombra di metafora nella colloquiale *Va veja, t' am fe vni cheld*, «Va via che mi fai venire caldo», che si direbbe almeno un po' figlia, se non proprio dei nostri tempi, almeno del caldo, afo-so, dei nostri tempi.

Ci sono però anche tanti modi di dire legati al *cheld* che non trovano asilo non soltanto nel gergo di oggi ma proprio nell'immaginario di riferimento di un mondo in cui l'uso dello smartphone ha decisamente sopravanzato quello dell'aratro. A proposito del quale - o per lo meno a proposito della vita di campagna - ricorre ancora qualche volta l'espressione *L'è cheld cum ona ciozza*, che non tutti sanno riferirsi a una «chioccia, una gallina covaticcia», cioè quella che cova l'uovo e che, in effetti, di calore ne produce molto. A proposito dell'atto del covare, è totalmente alieno al mondo di oggi un modo di dire riportato dal Morri come *Ciapèr o Truvèr on cheld cheld*, che sta per «Trovare alcuno



Giovanni Romagnoli, "Pomeriggio estivo" (1932)

a covo, pigliar la lepre a covo» nel senso di sorprendere qualcuno all'improvviso; come ricondurre il caldo ad una sensazione intima e rassicurante, non certo al «buldezzo» che ci tocca in sorte oggi!

Tra le altre perle che si riescono a setacciare cercando sul fondale del Morri annoveriamo poi la bizzarra *Mandé veja a fon d pan cheld* che sta per «Ributtare alcuno da sé, non volere ascoltarlo né compiacerlo», *Scheldabanch* nel senso di «chi va giornalmente in una bottega e non è utile alcuno» (in pratica l'odierno scansafatiche) e la doppia valenza di *Scheldafogh*, che dà conto della minuzia con la

quale il dialetto romagnolo faceva tassonomia in campo agricolo e di economia domestica, dato che l'espressione sta alternativamente per «scopa meschina» o per «pianta assai nota che serve per mandare al bosco i bachi da seta, *Linn Erica vulgaris*».

Per chiudere, torniamo però alla nostra «gallina ciozza» con la squisita espressione *Vler e len e e cul cheld*, che Morri traduce con un criptico «Voler l'uovo mondo», poi meglio specificato in «Volere una cosa senza fatica». Del resto, cosa ne sapevano i romagnoli dell'800 della fatica di sopportare il caldo?

Daniele Galli

PERCHÉ IN DIALETTO SI DICE COSÌ?

Sàbèta (con la "s-" di "rosa") è una donna 'chiacchierona', 'pettegola'. Il termine viene da (Santa) Elisabetta. Narra l'evangelista Luca che Maria, dopo l'annuncio dell'Angelo Gabriele («Ecco, Elisabetta, tua parente ha concepito anch'essa un figlio, nella sua vecchiaia») «si mise in viaggio, in tutta fretta, per la montagna, verso una città di Giuda; ed entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta [...]. Maria rimase con lei circa

tre mesi, poi se ne tornò a casa sua». Il lungo soggiorno di Maria presso Elisabetta - inconcepibile nella nostra cultura tradizionale - ha suggerito all'immaginario popolare l'idea di una serie interminabile di chiacchiere. E poiché non si poteva accusare la madre di Gesù di vani pettegolezzi, la nomèa di chiacchierona e pettegola è rimasta nei secoli a Santa Elisabetta.

A cura di Gilberto Casadio



sdar
vending dal 1975

COFFEE

vending sostenibile

Portiamo ogni giorno in Azienda e a Casa

- ▶ Prodotti di qualità
- ▶ Servizio e Professionalità
- ▶ Rispetto per l'ambiente



Scegli la Pausa Sostenibile



www.sdar.it

SOLUZIONI IN COMODATO D'USO GRATUITO

RICHIEDI LA NOSTRA CONSULENZA NELLA TUA AZIENDA
TI OFFRIAMO SOLUZIONI PER OGNI AMBIENTE DI LAVORO

PER INFO: 0546 620548



IL LIBRO DEL MESE

Cercando Tobia, disperso a Caporetto. Max De Giovanni ricostruisce la storia del bisnonno scomparso nel 1917

In questo libro Max De Giovanni, dj ravennate e scrittore per passione, cerca di ricostruire la storia del suo bisnonno scomparso: Tobia Ernesto Bendazzi, contadino partito per la Prima guerra mondiale a 34 anni e mai più tornato.

Tobia Bendazzi sparisce il 25 ottobre del 1917, nei giorni di Caporetto, e il 29 gennaio 1918 viene dichiarato ufficialmente irreperibile. Ma nel settembre dello stesso anno nella casa di Mezzano, tra Bagnacavallo e Ravenna, dove vivono la moglie Ida e le figlie Caterina e Pierina, arriva una cartolina

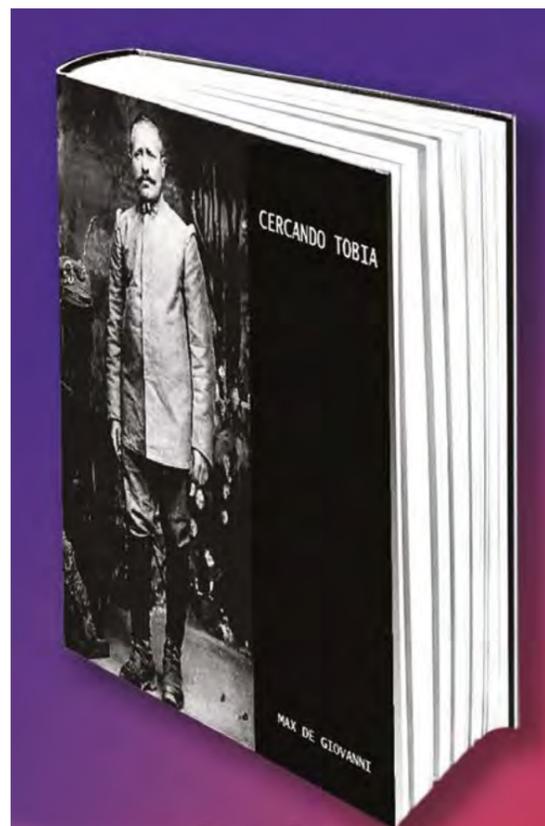
di Marino Zanotti, prigioniero del campo di Zwickau in Germania. Marino scrive che Tobia è con lui e al più presto farà avere sue notizie. Ma di lettere non ne arriveranno più e di Tobia Ernesto Bendazzi non si saprà più nulla.

La ricerca certosina di De Giovanni è durata per oltre tre anni, partendo dal foglio matricolare di Tobia Ernesto Bendazzi, richiesto al distretto militare, per poi passare ai Diari di reggimento dell'Archivio militare a Roma, alla Croce Rossa internazionale e agli Archivi di Stato per cercare tracce di

quel nome negli elenchi dei caduti, dei prigionieri dei campi, in ogni documento in cui si imbatte, che viene fedelmente riprodotto sul libro.

Ricostruire le vicissitudini del suo bisnonno diventa, per De Giovanni, la preziosa occasione di raccontare, attraverso la sua famiglia, la storia di un territorio e di un'epoca, quella del primo dopoguerra nel Ravennate, tra sofferenza, privazioni e desiderio di andare avanti. Il libro, autoprodotta, è disponibile online.

a cura di Tiziano Conti



UN FILM AL MESE

Drive, il pilota senza nome

Il film Drive è l'unione tra un'opera americana nell'impianto ma realizzata con la sensibilità e il tocco personale di un regista europeo, conosciuto e celebrato per il proprio stile visionario, Nicolas Winding Refn. Racconta di un talentuoso pilota senza nome e di poche parole, l'attore Ryan Gosling, che di giorno si divide tra il mestiere di meccanico e quello di stuntman per il cinema, e la notte ogni tanto si arrabatta a fare da guidatore per alcuni piccoli criminali. La sua esistenza è solitaria ed è evidente che la sua unica vera compagnia - oltre al padre putativo Shannon, padrone del garage presso cui lavora e improvvisato agente per le sue performance - è la sua automobile che lo accompagna per le strade di Los Angeles. Ma quando si trasferisce presso un nuovo condomini

o e conosce la sua nuova vicina Irene (Carey Mulligan), una bella cameriera con un bambino piccolo e un marito in carcere, qualcosa in lui scatta e questo sentimento lo porterà a prendere decisioni che cambieranno per sempre la sua vita.

C'è tutto in Drive: azione, violenza, ironia, sentimenti, ma è soprattutto un film fatto di personaggi.

Un film di genere, perfetto in ogni suo aspetto proprio perché misurato, asciutto, senza fronzoli: girato esattamente come un grande pilota guida la propria auto, con sicurezza e attenzione, anche con brusche accelerate quando serve, ma senza perdere mai di vista la strada.

Il film è stato presentato in concorso alla 64ª edizione del Festival di Cannes del 2011, dove ha vinto il "Prix de la mise en scène". Disponibile sulle principali piattaforme online.

a cura di Tiziano Conti



Titolo originale Drive • **Regia** Nicolas Winding Refn • **Cast** Ryan Gosling, Carey Mulligan, Bryan Cranston, Albert Brooks • **Genere** thriller, drammatico, azione, noir • **Anno** 2011 • **Durata** 100 min

Redazione: via G. Galilei, 6 Faenza Ra 0546.26084 redazione@inpiazzanews.it • **Pubblicità:** In Piazza 0546.26084 inpiazza.it • **Stampa:** Centro Stampa Quotidiani S.p.A. • **Direttrice responsabile:** Mabel Altini • **Editore:** In Piazza. • **Proprietario della testata:** Concooperative Romagna • **Sito web:** inpiazzanews.it • **Facebook:** @InPiazzaNews • **Twitter:** @InPiazza_News • **Privacy:** i dati in possesso di In Piazza saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Per i diritti previsti dal Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie rivolgersi al direttore responsabile: redazione@inpiazzanews.it - 0546.26084. • **Titolare del Trattamento:** Concooperative Romagna via di Roma, 108 Ravenna. **Responsabile del Trattamento:** In Piazza soc.coop: via G. Galilei, 6 Faenza Ra. **Di questo numero sono state spedite oltre 35mila copie.**



**AGRICOLTURA
FERRAMENTA
HOBBISTICA
EDILIZIA
GIARDINAGGIO**

OFFERTE LUGLIO-AGOSTO 2025

(validità salvo esaurimento scorte, errori e/o omissioni)

- **BORSA TERMICA FIESTA 25LT. GIOSTYLE ACTI** € 10,50
- **KIT 2 TRAPPOLE ZANZARE BIOGENT "BG-GAT"** € 81,90
- **CARRELLO AVVOLGITUBO CLABER GENIUS COMPLETO CON 25MT. DI TUBO** € 69,00
- **MOTOGENERATORE ACTIVE "AGI-2100" INVERTER SUPERSILENZIATO** € 895,00
- **CARBONELLA GRILL CONF. 5KG. INTERMEDIA** € 13,90
- **TOSAERBA ELETTRICO PAPILLON TAGLIO 38CM. 1700W CON CESTELLO** € 149,00

ARTE

Facile ironia a Bologna, Segmenti Marini a Milano Marittima

Fino al 7 settembre 2025 sarà visitabile al Mambo - Museo d'Arte Moderna di Bologna la mostra collettiva **Facile ironia. L'ironia nell'arte italiana tra XX e XXI secolo**, curata da Lorenzo Balbi e Caterina Molteni.

Nella mostra si potranno assaporare la dimensione ironica carica di potere immaginativo di Bruno Munari, l'irriverenza di Piero Manzoni, la vertigine del paradosso di Gino De Dominicis. E ancora come l'ironia si intreccia con la sfera po-

litica con Piero Gilardi e Michelangelo Pistoletto, la sfida agli stereotipi femminili di Tomaso Binga e Mirella Bentivoglio, la sperimentazione linguistica del nonsense di Adriano Spatola e Giulia Niccolai. E poi Maurizio Cattelan, Paola Pivi, Francesco Vezzoli, Chiara Fumai, Italo Zuffi e il duo artistico Eva e Franco Mattes. Martedì e mercoledì 14-19, giovedì 14-20, venerdì, sabato, domenica e festivi 10-19.

Torna invece a Milano Marittima **"Segmenti**

Marini", la rassegna d'arte contemporanea diffusa ideata da Giuseppe Bertolino. L'edizione 2025, promossa dall'associazione Cava Forever Group Aps con il patrocinio del Comune di Cervia e la collaborazione della Proloco di Milano Marittima, è visitabile fino al 15 settembre all'Hotel Parco (viale 2 Giugno, 49) e a Villa Arizona (viale 2 Giugno, 135).

L'iniziativa coinvolge complessivamente 14 artisti italiani e internazionali e punta a portare l'arte tra la gente per l'intera stagione estiva, valorizzando al tempo stesso il territorio e le sue strutture ricettive. "Gli artisti che partecipano a Segmenti Marini utilizzano tecniche, materiali e linguaggi molto diversi fra loro, ma tutti in chiave moderna e contemporanea - spiega Bertolino -. Nelle opere esposte non c'è nulla di già visto: parlano linguaggi nuovi, raccontano e trasmettono emozioni".

Due le sedi principali della rassegna: all'Hotel Parco la collettiva con opere di Giuseppe Bertolino, Tatyana Binovskaya, Fabio Blaco, Luciano Cantoni, Cristian Cimatti, Donato Larotonda, Graziella Giunchedi, Evgenia Kaika, Adriano Maraldi, Luciano Navacchia, Pixel ed Emanuela Presepi. Alla Villa Arizona è invece allestita una mostra personale di Luigi Allegri Nottari. Tutti i giorni dalle 10.30 alle 22.00.

a cura di Tiziano Conti



Opera della mostra "Facile ironia", visitabile al Mambo di Bologna fino al 7 settembre



Un quadro dalla rassegna d'arte "Segmenti Marini", visitabile a Milano Marittima fino al 15 settembre

MUSICA E SPETTACOLO

VENERDÌ 18 LUGLIO

Verucchio Sagrato Chiesa della Collegiata **Quintorigo & John De Leo** musica • ore 21 • 0541670197

SABATO 19 LUGLIO

Cervia Piazza Garibaldi **Noemi** musica • ore 21 • 329 0058054
Verucchio Sagrato Chiesa della Collegiata **Elio** musica • ore 21 • 0541670197

DOMENICA 20 LUGLIO

Cervia Piazza Garibaldi **Antonello Venditti** musica • ore 21 • 0541 966778
Imola Autodromo Enzo e Dino Ferrari **AC/DC** musica • ore 18.30 • 0542 655111

MERCOLEDÌ 23 LUGLIO

Cervia Piazza Garibaldi **Umberto Tozzi** musica • ore 21 • 329 0058054
Cesenatico Cinema Arena "Come è profondo il mare" prosa • ore 21 • 0547 79274

GIOVEDÌ 24 LUGLIO

Cervia Piazza Garibaldi **Il reato di pensare** prosa • ore 21 • 329 0058054

VENERDÌ 25 LUGLIO

Cervia Piazza Garibaldi **Diodato** musica • ore 21 • 329 0058054

SABATO 26 LUGLIO

Bellaria Igea Marina Beky Bay **Afterhours** musica • ore 20 • 376 155 6367
Cattolica Arena della Regina **Francesco Gabbani** musica • ore 21 • 0541 966778
Cesena Orogel Stadium Dino Manuzzi **Piero Pelù** musica • ore 21 • 0547 304080
Verucchio Sagrato Chiesa della Collegiata **Eugenio in Via Di Gioia** musica • ore 21 • 0541670197

DOMENICA 27 LUGLIO

Cesena Orogel Stadium Dino Manuzzi **Negramaro & Francesca Michielin** musica • ore 21 • 0547 304080

LUNEDÌ 28 LUGLIO

Cervia Piazza Garibaldi **Fiorella Mannoia** musica • ore 21 • 329 0058054

GIOVEDÌ 31 LUGLIO

Bertinoro Giardini della Rocca **Irene Grandi** musica • ore 21.30

VENERDÌ 1 LUGLIO

Riccione Parco degli Olivetani **Irama** musica • ore 21.30 • 0541 426050
Punta Marina Terme Piazza S. Massimiano **In punta di piedi** danza • ore 20.45 • 0544530196

SABATO 2 AGOSTO

Cattolica Arena della Regina

Coma Cose musica • ore 21.15 • 0541 966778

Riccione Parco degli Olivetani **Anna & Guè** musica • ore 18 • 0541 426050

MARTEDÌ 5 AGOSTO

Riccione Piazzale Roma **Nek** musica • ore 21 • 0541 426039

GIOVEDÌ 7 AGOSTO

Riccione Piazzale Roma **Francesco Renga** musica • ore 21 • 0541 426039

VENERDÌ 8 AGOSTO

Cattolica Arena della Regina **Massimo Ranieri** musica • ore 21 • 0541 966778
Riccione Parco degli Olivetani **Luchè** musica • ore 21 • 0541 426050

SABATO 9 AGOSTO

Cattolica Arena della Regina **Tony Boy** musica • ore 21.15 • 0541 966778

MERCOLEDÌ 13 AGOSTO

Riccione Parco degli Olivetani **Lazza** musica • ore 21.30 • 0541 426050

SABATO 23 AGOSTO

Cesena Rocca Malatestiana **Joan Thiele** musica • ore 21 • 366 827 4626

VENERDÌ 29 AGOSTO

Cattolica Arena della Regina **Fabri Fibra** musica • ore 21.30 • 0541 966778
Cesena Rocca Malatestiana **99 Posse & Giancane** musica • ore 20 • 366 827 4626

SABATO 30 AGOSTO

Cattolica Arena della Regina **Alfa** musica • ore 21 • 0541 966778
San Mauro Pascoli Villa Torlonia **Lucio Corsi** musica • ore 21 • 0541 936070

a cura di Alessandro Carollo

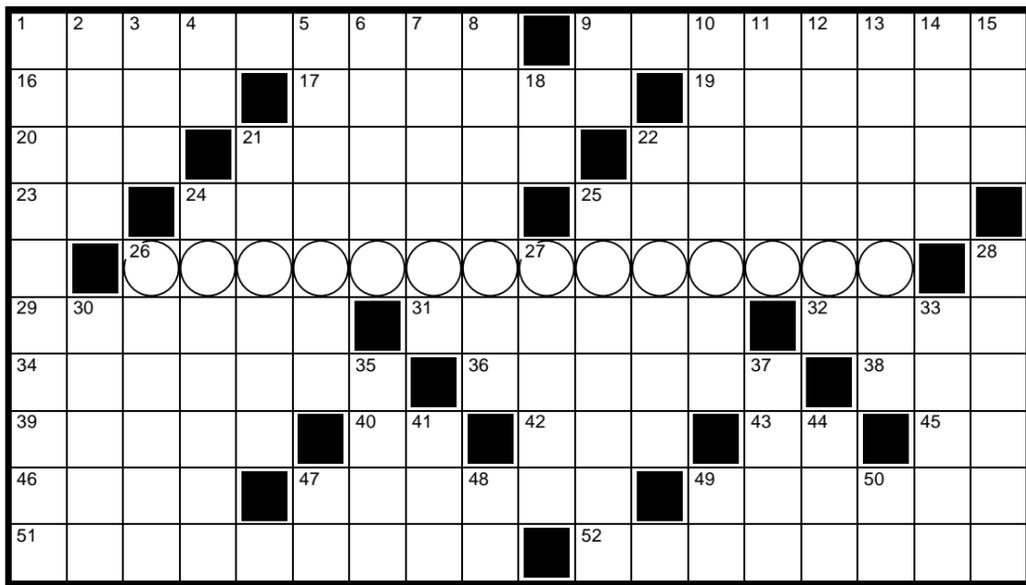


Coma Cose, a Cattolica sabato 2 agosto



Lucio Corsi, a San Mauro Pascoli sabato 30 agosto

CRUCIVERBA



Cruciverba realizzato da Armando Faragò

CHIAVE: Evento estivo per la promozione del settore enogastronomico in Emilia Romagna, giunto alla ventesima edizione

ORIZZONTALI 1. Un numero di quattro cifre **9.** Nave... dell'Enel **16.** Il... culmine della serata **17.** Città del Casertano **19.** Le formulano gli scienziati **20.** Brano in classifica **21.** Un collega di D'Artagnan **22.** Chiuso con forza **23.** Colui che vi parla **24.** Frutto col ciuffo **25.** Compagnia in guerra **26.** Chiave **29.** Quadri di nessun valore **31.** Consueti, abituali **32.** Feroce cetaceo **34.** La Diaz attrice **36.** L'Edward di "Fight Club" **38.** Esprime imbarazzo **39.** Pregiato sigaro **40.** Articolo spagnolo **42.** Associazione Automobilistica Nazionale (USA) **43.** Ultime vocali **45.** Ente Morale **46.** Restituiti, ridati **47.** Il monte dell'arca **49.** Le suscita il comico **51.** Permetteva d'inviare segnali luminosi in Morse **52.** Ha per simbolo Am

VERTICALI 1. Fare rumore con la frusta **2.** Gas per dirigibili **3.** Cifra indefinita **4.** Accorcia le distanze **5.** Una parola di schermo **6.** Il Fossati cantante **7.** Autodromo francese **8.** Noto teatro di Sanremo **9.** Il capoluogo siciliano (sigla) **10.** Valico delle Alpi Retiche **11.** Fanno scali a terra **12.** Il testo sacro dell'Islam **13.** Precede il seminatore **14.** Finchè c'è, c'è speranza! **15.** Istituto Europeo di Oncologia **18.** Iniziali di Spielberg **21.** Ha le zampe palmate **22.** Il veicolo con i pattini **24.** Il nome di Lupin **25.** Incollerita **26.** Il noto scrittore di... Lampedusa **27.** Bagna Milano **28.** Pietra dura intagliata **30.** Compose un famoso "Bolero" **33.** Silenziosi, tranquilli **35.** La "magia" delle streghe **37.** Con il "rouge" alla roulette **41.** Il Vallone di tanti film **44.** Costumanze, abitudini **47.** Andata e Ritorno **48.** A metà aprile **49.** Dopo il do **50.** Centro di Siracusa

SUDOKU

				8			4
7	5		1			6	2
				2	1	9	
	1			9	6		
	3					2	
		6	7			8	
	7	1	5				
5	6			3		1	7
3			8				

Livello di difficoltà basso

			1	9		8	
5							1
9				6	8	2	
4	6			7			
	8	9	4		6	7	3
				1			9
		2	5	4			8
	4						9
		5		8	7		

Livello di difficoltà medio

IL LUNÈRI DI SMÈMBAR

Agosto

Mese da ferie... Mari e monti ci liberano dall'arsura cittadina. Per chi rimane non c'è rimedio, difendetevi come potete! I primi quarti di luna all'1 e al 31 portano sorprese. **Luna buona:** dal 9 al 23. **Si semina:** cipolla, indivia, fagioli e zucchine. **Il Sole** entra in Vergine il 22 alle ore 22.35. Il 1° sorge alle 5.59 e tramonta alle 20.36. Il 15 sorge alle 6.15 e tramonta alle 20.17. Il 31 la luce del giorno è diminuita di 2.16 ore.

Tratto da Lunèri di Smèmbar 2025.

Le soluzioni del numero precedente

A	D	A	G	I		M	E	S	S	A	C	A	N	T	A	T	A	
S	E	G	R	E	T	O		C	A	R	A	T	I		M	R	S	
S	C	I	A	R	E		C	A	V	I	T	A		O	P	U	S	
A	R	A	T	I		C	A	R	I	N	A		E	P	I	C	I	
S	E	T	A			C	O	M	P	A	G	N	O	N	I		E	L
S	T	A		P	A	P	P	A		A	I	R	O	N	E		L	
I	O		D	E	V	I	A	T	E		A	T	T	I	N	T	O	
N		C	A	T	A	S	T	A	L	I		I	R	O	S	E		
I	N	E	R	E	N	T	E		F	A	S	C	I	N	O	S	O	
O	S	T	E	R	I	A		P	O	S	T	A	A	E	R	E	A	

2	8	4	9	6	5	1	3	7
3	9	5	4	7	1	8	6	2
6	1	7	2	3	8	9	5	4
1	5	8	6	9	4	7	2	3
4	2	9	7	5	3	6	8	1
7	3	6	8	1	2	4	9	5
5	4	3	1	8	6	2	7	9
8	7	2	5	4	9	3	1	6
9	6	1	3	2	7	5	4	8

Livello di difficoltà basso

5	9	4	6	7	8	3	2	1
2	8	1	5	9	3	7	4	6
6	7	3	1	2	4	8	9	5
8	6	9	3	1	2	5	7	4
4	1	7	9	6	5	2	3	8
3	5	2	4	8	7	1	6	9
1	3	6	2	5	9	4	8	7
7	2	5	8	4	6	9	1	3
9	4	8	7	3	1	6	5	2

Livello di difficoltà medio

as you eat, so you are.

Il cibo unisce persone e tradizioni: tutti mangiano e ognuno a modo suo. La ristorazione collettiva di Gemos si prende cura del tuo gusto, garantisce benessere e rispetta ogni prodotto.

Gemos
as you eat

www.gemos.it

VIAR
VERNICIATORI
IMBIANCHINI
AFFINI RUSSI

di Solio Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)
48026 Russi (RA)
tel. e fax 0544 582398
cell. 335 5911153
info@viarimbianchini.it
www.viarimbianchini.it

Al Centro Medico Fisios
puoi avere le analisi desiderate senza prenotazione
dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 12,30
il sabato dalle 8,00 alle 12,30

esempio

PROFILO ANALISI BASE

Il pacchetto comprende:

- ACIDO URICO (urato, uricemia)
- ALT e AST (GPT e GOT – Transaminasi)
- COLESTEROLO HDL
- COLESTEROLO LDL
- COLESTEROLO TOTALE
- CREATININA
- EMOCROMO COMPLETO
- GGT (GAMMA GT)
- GLICEMIA (glucosio)
- TRIGLICERIDI

20€

Al pacchetto è possibile
aggiungere qualsiasi analisi

Centro Medico Fisios

 Ravenna - Via Etna, 37/39

 0544 407841

 centromedico@fisios.it

 www.fisios.it

I referti sono disponibili sul
Fascicolo Sanitario Elettronico,
sul Nostro Portale o ritirabili
presso il Centro Medico Fisios

